CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI (ONAOSI)

2024

Determinazione del 24 settembre 2026, n. 190



CORTE DEI CONTI


CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI (ONAOSI)

2024

Relatore: Consigliere Silvana Riccio

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Cristiana Carratù

Determinazione n. 190/2026

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Camera di consiglio del 24 settembre 2026

Composta dai magistrati:

Presidente della Sezione	Chiara BERSANI
Consiglieri	Pierpaolo GRASSO
	Francesca Paola ANELLI
	Paolo BERTOZZI
	Silvana RICCIO
Primi Referendari	Andrea MAZZIERI
	Sabrina FACCIORUSSO
	Marco CAVALLARO
	Francesco TESTI

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la l. 14 gennaio 1994, n. 20, come novellata dalla l. 7 gennaio 2026, n. 1;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 con il quale la Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (Onaosi) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2024, nonché le annesse relazioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Silvana Riccio e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle

Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (Onaosi) per l'esercizio 2024;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo dell'esercizio 2024 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e del Collegio sindacale – della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (Onaosi), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE
Silvana Riccio
(f.to digitalmente)

PRESIDENTE
Chiara Bersani
(f.to digitalmente)

depositato in segreteria

DIRIGENTE
Fabio Marani
(*f.to digitalmente*)

INDICE

PREMESSA 1
1. QUADRO NORMATIVO, ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2
1.1 Quadro normativo 2
1.2 Organizzazione 7
1.3 Attività istituzionale nell'esercizio 2024 8
2. ORGANI 11
2.1 Compensi degli organi 12
3. PERSONALE 18
3.1 Costi del personale 19
4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA E CONTENZIOSO 23
5. COLLABORAZIONI, CONSULENZE E ATTIVITÀ CONTRATTUALE 26
5.1 Contratti di collaborazione e consulenza 26
5.2 Attività contrattuale 27
6. OBBLIGHI DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE 29
7. GESTIONE ASSISTENZIALE 31
8. GESTIONE PATRIMONIALE 34
8.1 Investimenti mobiliari 34
8.2 Investimenti immobiliari 37
9. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 41
9.1 Bilancio consuntivo 41
9.2 Stato patrimoniale 41
9.3 Conto economico 46
9.4 Rendiconto finanziario 50
9.5 Bilancio tecnico 52
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 55

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Tetto annuo indennità di carica e oneri previdenziali per gli organi statutari 14
Tabella 2 - Tetto annuo teorico gettoni di presenza e videoconferenza 14
Tabella 3 - Costi effettivi sostenuti dalla Fondazione per gli Organi statutari al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 e verifica del limite statutario 15
Tabella 4 - Personale in servizio al 31 dicembre 2023 e 2024 19
Tabella 5 - Costi del personale e onere medio per dipendente 20
Tabella 6 - Distribuzione delle competenze fisse e accessorie al personale dirigenziale e non 21
Tabella 7 - Contenzioso in essere al termine dell'esercizio 2024 24
Tabella 8 - Collaborazione e consulenze 26
Tabella 9 - Acquisti di beni e servizi al 31 dicembre 2023 e 2024 27
Tabella 10 - Numero dei contribuenti iscritti alla Fondazione 31
Tabella 11 - Ricavi da contributi, obbligatori e volontari 32
Tabella 12 - Numero di prestazioni erogate agli assistiti 32
Tabella 13 - Raffronto tra costi per prestazioni assistenziali e ricavi da contributi 32
Tabella 14 - Patrimonio mobiliare a valori contabili 35
Tabella 15 - Incidenza percentuale del patrimonio immobiliare sul totale delle immobilizzazioni 37
Tabella 16 - Rendimento netto dei terreni e fabbricati *non* strumentali 38
Tabella 17 - Stato patrimoniale 42
Tabella 18 - Fondi per rischi e oneri 44
Tabella 19 - Conto economico 47
Tabella 20 - Composizione dei ricavi 48
Tabella 21 - Incidenza delle singole voci sul totale spese per servizi 49
Tabella 22 - Rendiconto finanziario 51
Tabella 23 - Confronto tra i dati del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024 e quelli previsti nel precedente bilancio tecnico 53

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Modello di articolazione organizzativa Onaosi 7

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 2 della stessa legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani (Onaosi) per l'esercizio 2024, nonché sugli eventi di maggior rilievo verificatisi successivamente.

La precedente relazione della Corte, concernente l'esercizio finanziario 2023, è stata approvata con determinazione del 18 dicembre 2025, n. 169, ed è pubblicata in Atti Parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 495.

1. QUADRO NORMATIVO, ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

1.1 Quadro normativo

L'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani – Onaosi (di seguito indicato anche come "Ente" o "Fondazione"), con sede in Perugia, è una fondazione "con personalità di diritto privato senza scopo di lucro", ai sensi del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

L'Ente eroga prestazioni esclusivamente di tipo assistenziale e gode di autonomia gestionale, organizzativa e contabile, nel rispetto dei principi e dei criteri derivanti dalla natura dell'attività svolta.

Ha lo scopo di fornire sostegno, educazione, istruzione e formazione agli orfani ed ai figli dei sanitari dipendenti pubblici iscritti ai rispettivi Albi degli ordini professionali (medici chirurghi, medici veterinari, odontoiatri e farmacisti), in qualità di "contribuenti obbligatori"[1], e di tutti gli altri sanitari non dipendenti pubblici che facciano richiesta di iscrizione, in qualità di "contribuenti volontari"[2], ai sensi dell'art. 5 del vigente statuto.

A tali figure di contribuenti si aggiungono i contribuenti "vitalizi", che sono i sanitari già appartenenti alle categorie degli obbligatori e dei volontari, cessati dal servizio o da rapporti convenzionali con il Servizio Sanitario Nazionale, che hanno compiuto 67 anni di età e maturato un'anzianità contributiva complessiva minima di trenta anni (c.d. *trentennali*), che ne facciano richiesta a condizione che la stessa venga accolta, nonché coloro che hanno già

---

[1] Al 31 dicembre 2024 risultano censiti nell'archivio aziendale Onaosi "*complessivi 150.131 sanitari divisi nelle seguenti categorie • N. 135.633 Sanitari alle dipendenze di circa 600 Pubbliche Amministrazioni; che rappresentano il 90,34% del totale dei contribuenti e sono suddivisi nelle seguenti categorie: ◦ n. 123.375 Medici Chirurghi, ed Odontoiatri, ◦ n. 574 Odontoiatri, ◦ n. 6.269 Veterinari, ◦ n. 5.415 Farmacisti. • n. 4.858 contribuenti volontari che rappresentano il 3,24% del totale dei contribuenti e sono suddivisi nelle seguenti categorie ◦ n. 3.670 Medici Chirurghi e Odontoiatri, o n. 660 Odontoiatri, ◦ n. 327 Medici Veterinari; ◦ n. 142 Farmacisti e ◦ n. 59 non iscritti ad Albi. • n. 6.993 contribuenti vitalizi che rappresentano il 4,66% del totale dei contribuenti e sono suddivisi nelle seguenti categorie: ◦ n. 4.066 Medici Chirurghi e Odontoiatri, ◦ n. 51 Odontoiatri, ◦ n. 43 Medici Veterinari, ◦ n. 306 Farmacisti ◦ n. 2.527 non iscritti ad Albi. In detta categoria sono compresi n. 1.123 contribuenti volontari. ◦ n. 2.647 contribuenti c.d. trentennali che rappresentano l'1,76% del totale dei contribuenti e sono rappresentati da: ◦ n. 1.608 Medici Chirurghi ed Odontoiatri, ◦ n. 4 Odontoiatri, ◦ n. 20 Medici Veterinari, ◦ n. 13 Farmacisti, ◦ n. 1.002 non iscritti ad Albi. I Sanitari dipendenti pubblici (ovvero quelli che risultano retribuiti per almeno un mese dell'anno di riferimento da una delle circa 600 Pubbliche Amministrazioni tenute all'obbligo di sostituzione) operano presso ASL, Aziende Ospedaliere, IRCCS, IZPS, Università, Ministeri Salute, Interno, Grazia e Giustizia, Enti Previdenziali, Regioni e relative Agenzie, Province, Comuni e/o relative aziende speciali, Esercito, Marina Militare, Aeronautica Militare*" (Relazione sulla gestione - bilancio es. 2024).

[2] Sono contribuenti volontari: i medici chirurghi, gli odontoiatri, i medici veterinari e i farmacisti iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o non più iscritti agli albi professionali non rientranti nel comma 1; b) ad esaurimento i laureati in medicina e chirurgia, odontoiatria, medicina veterinaria e farmacia, già ammessi alla contribuzione ancorché non iscritti agli albi professionali. La domanda di adesione come contribuente volontario di cui al precedente punto a) è sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione (art. 5 dello statuto da ultimo deliberato dal Cda il 13 aprile 2025).

acquisito tale *status* in forza di precedenti delibere della Fondazione approvate dai Ministeri vigilanti; per beneficiare delle prestazioni, possono versare, in alternativa alle quote annuali, un contributo vitalizio *una tantum* la cui entità è stabilita dal Comitato di indirizzo (attualmente pari ad euro 244,10)[3].

La Fondazione è ricompresa tra gli enti che gestiscono forme di previdenza e assistenza sociale obbligatoria: tutte le deliberazioni assunte in materia di contributi e di prestazioni sono sottoposte all'approvazione dei Dicasteri vigilanti (Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Ministero dell'economia e delle finanze)[4].

L'Onaosi è inserita nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche; tuttavia, in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, c. 183, delle legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), così come per gli altri enti di diritto privato di cui ai decreti legislativi n. 509 del 1994 e n. 103 del 10 febbraio 1996, alla Fondazione non si applicano le norme di contenimento delle spese previste, dall'anno 2020, "*ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale*".

Le prestazioni offerte dalla Fondazione sono di carattere temporaneo ed assistenziale. Non hanno, quindi, natura previdenziale-pensionistica e consistono principalmente nelle seguenti:

- ammissione al Collegio Unico dell'Elce, al Convitto e al Collegio della Sapienza (Collegio Universitario di Merito) siti in Perugia; ammissione ai Centri formativi situati in altre città italiane (Milano, Torino, Pavia, Padova, Bologna, Perugia, Napoli e Messina);
- contributi in denaro, di carattere ordinario e/o straordinario;
- interventi diretti a favorire la formazione (es. premi di studio, di laurea, di promozione, di soggiorno all'estero);
- interventi speciali a favore dei disabili di cui alla l. 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;
- convenzioni con Università, Istituti e Centri di ricerca per specializzazioni *post-lauream*.

Tali prestazioni vengono erogate prioritariamente nei confronti degli orfani dei medici

---

[3] Deliberazione del Comitato di indirizzo del 24 novembre 2024, n. 22, recante "Adeguamento misure di contribuzione volontaria e vitalizia con decorrenza 2025".

[4] Art. 3, comma 2, d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509: "2. *Nell'esercizio della vigilanza il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministeri di cui al comma 1, approva i seguenti atti: a) lo statuto e i regolamenti, nonché le relative integrazioni o modificazioni; le delibere in materia di contributi e prestazioni, sempre che la relativa potestà sia prevista dai singoli ordinamenti vigenti. Per le forme di previdenza sostitutive dell'assicurazione generale obbligatoria le delibere sono adottate sulla base delle determinazioni definite dalla contrattazione collettiva nazionale*".

chirurghi e veterinari, odontoiatri e farmacisti, nella loro qualità di contribuenti obbligatori, volontari e vitalizi nonché dei figli sia di contribuenti obbligatori che volontari viventi in condizione di assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa e che non percepiscano alcun reddito professionale anche di natura occasionale; le prestazioni sono volte al sostegno, all'educazione, all'istruzione ed alla formazione[5]. La Fondazione, inoltre, nel rispetto delle compatibilità di bilancio, una volta assicurate le prime, eroga le medesime prestazioni nei confronti dei: figli di contribuenti viventi che si trovano in grave e documentata difficoltà economica; figli di contribuenti in caso di decesso del genitore non sanitario; contribuenti che versano in comprovato disagio economico, sociale e professionale, nonché contribuenti disabili e figli disabili, ovvero pensionati non autosufficienti in difficoltà economica, ancorché fruiscano di altre tutele previdenziali[6].

L'entità e la modalità di corresponsione dei contributi da parte dei soggetti iscritti sono definite nel tempo su proposta del Consiglio di amministrazione (Cda) della Fondazione e sono normate in un apposito regolamento di contribuzione adottato dal Comitato di indirizzo (Cdi)[7].

A seconda della tipologia di contribuente sono previste diverse aliquote contributive:

- per i "*contribuenti obbligatori*", relativamente al contributo dovuto dai sanitari iscritti agli Ordini italiani dei medici chirurghi e odontoiatri, dei Farmacisti e dei Medici veterinari dipendenti delle amministrazioni pubbliche, la contribuzione è stata rideterminata[8], con effetto dal 1° agosto 2020, con un sistema a due aliquote differenziate sulla base dell'anzianità contributiva maturata. In particolare, il sistema prevede un contributo calcolato sullo stipendio tabellare annuo lordo comprensivo di tredicesima mensilità ed escluse le indennità di posizione e la retribuzione di risultato[9]. Per i sanitari il cui rapporto di lavoro è regolato da altri contratti collettivi nazionali di lavoro, da accordi collettivi nazionali, o non contrattualizzato, il contributo di iscrizione non può comunque superare,

[5] Art. 2, commi 1 e 2, dello statuto.
[6] Art. 1 del regolamento su prestazioni e servizi ai soggetti di cui all'art. 2, comma 3, dello statuto.
[7] Adottato con deliberazione del Cdi n. 8 del 9 giugno 2019 e s.m.i.
[8] Deliberazione del Cdi n. 3 del 2 febbraio 2020.
[9] Art. 6, comma 3, del regolamento della contribuzione. Con la Circolare EP n. 13 del 2025 prot. n. 5456 del 14 marzo 2025, la quota Onaosi per l'anno 2025, riferita all'Area Sanità è stata rideterminata includendo l'indennità di vacanza contrattuale.

in valore assoluto, quello della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

- per i "*contribuenti volontari*", corrispondenti ai sanitari che hanno scelto di versare il contributo per usufruire dei servizi e delle prestazioni dell'Ente, la misura del contributo è variabile in relazione all'anzianità e al reddito (da un minimo di euro 36,20 annui ad un massimo di euro 244,10)[10].

Le entrate finanziarie complessive attraverso le quali l'Ente provvede al perseguimento dei propri compiti istituzionali sono rappresentate quasi esclusivamente da contributi, che, come si vedrà nel capitolo dedicato alla gestione assistenziale, costituiscono l'85,6 per cento del valore della produzione (90,6 per cento nel 2023). La restante parte delle componenti reddituali della Fondazione alimenta per il 14,4 per cento il valore della produzione (l'8,4 per cento) ed è costituita, come dettagliato nella nota integrativa al bilancio, da: rendite del patrimonio e/o lasciti e donazioni; ricavi conseguenti alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare; proventi derivanti dall'erogazione di prestazioni e servizi a pagamento, nonché da eventuali entrate e proventi diversi.

Le attività della Fondazione sono disciplinate dai seguenti atti:

- il nuovo *statuto*, approvato con la delibera del Comitato di indirizzo (Cdi) il 13 aprile 2025, è stato approvato con d.interm. dell'8 agosto 2025[11], anche per tener conto di fattispecie quali: le tutele connesse a nuove fattispecie di fragilità, e non solo della condizione di orfano; la riserva legale iscritta a patrimonio, specificando l'espresso riferimento alla riserva legale di cui all'art. 1, comma 4, lett. c) del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509; nello statuto, inoltre, quanto agli organi, la durata del mandato è stata ridotta da 5 a 4 anni, con il divieto di svolgere consecutivamente più di tre mandati cumulativi (per il Collegio sindacale non più di tre mandati anche non consecutivi) e con l'individuazione di alcune norme transitorie per alcuni componenti degli organi in carica nella consiliatura 2021-2026. Altre modifiche statutarie chiariscono la composizione numerica e le rappresentanze delle varie categorie professionali e fattispecie di contribuenti, nonché

[10] Deliberazione del Cdi del 24 novembre 2024 citata.

[11] Il precedente statuto era stato approvato con delibera del Comitato di indirizzo (Cdi) n. 11 del 17 giugno 2017 come integrato per prevedere lo svolgimento delle sedute di tutti gli organi istituzionali mediante videoconferenza (delibera del Cdi del 19 novembre 2022, poi integrata con delibera del Cdi del 15 aprile 2023, approvate con decreto interministeriale del 25 luglio 2023). La Fondazione ha in seguito adottato alcune modifiche dello statuto relative, fra le altre, alla possibilità di ampliare la platea dei beneficiari (delibera del Cdi del 16 giugno 2024).

l'individuazione dell'elettorato attivo e passivo. Rispetto al previgente statuto è anche stata codificata la prassi secondo la quale il Cda propone criteri direttivi generali per la determinazione della misura dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza da corrispondere ai componenti degli organi;

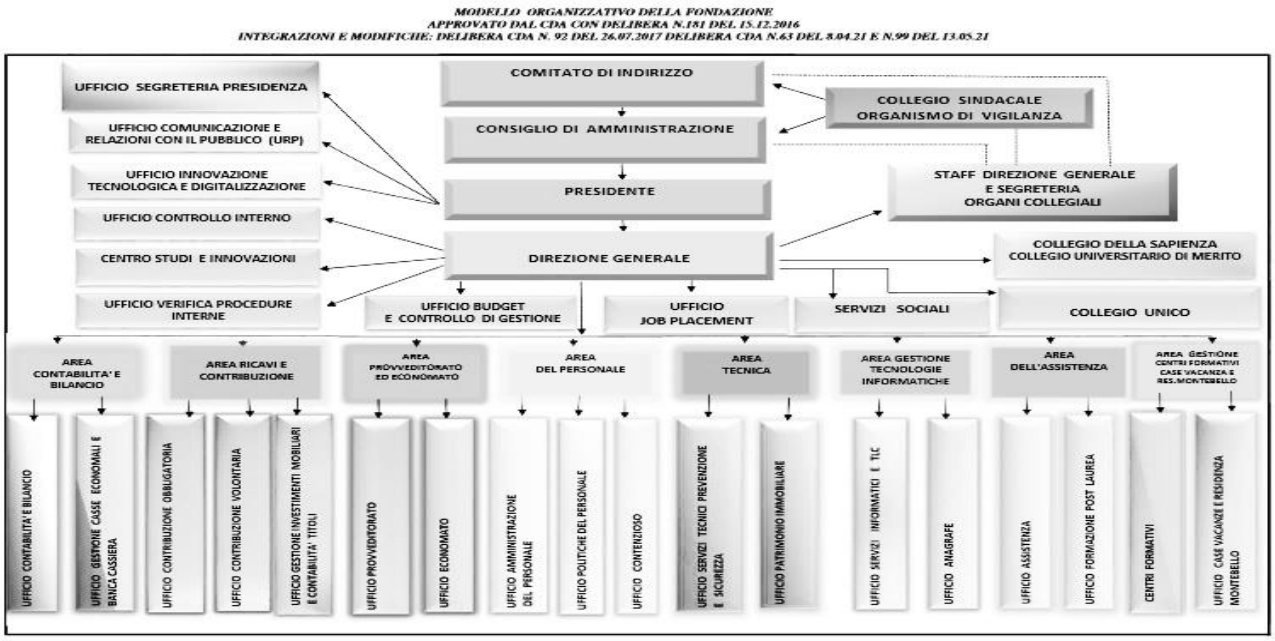
- il *regolamento sulle prestazioni e sui servizi erogabili*, parzialmente integrato e modificato nel 2019, come ampiamente riferito nei precedenti referti, per ridefinire, tra gli altri, alcuni *status* di beneficiari, oltre che le tipologie di prestazioni riconosciute; comprendendo anche i conviventi con partecipazione alle relative spese;
- il *regolamento della contribuzione*, modificato da ultimo, come detto, nel corso nel 2020;
- il *regolamento di contabilità*, da ultimo modificato nel 2019 per prevedere l'obbligo di allegare al bilancio, nonché al *budget*, i prospetti rappresentativi della spesa complessiva di cui al d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili, tenendo conto dei principi contabili dettati dall'Organismo italiano di contabilità (Oic);
- il *regolamento elettorale,* che disciplina l'elezione dei componenti del Comitato di indirizzo, da ultimo deliberato dal Cdi il 25 gennaio 2026 con delibera n. 2, approvato con nota del Ministero del lavoro di concerto con il Mef del 16 marzo 2026;
- la regolamentazione della "*Procedura per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite ai sensi del d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24"* (c.d. *whistleblowing*) *e di violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (Mog)",* approvata dal Cda con la delibera n. 116 del 25 novembre 2023, con la quale è stato anche disposto di nominare l'Organismo di vigilanza quale soggetto gestore delle segnalazioni interne ai sensi del citato d.lgs. n. 24 del 2023;
- il *disciplinare di funzionamento del Comitato di indirizzo*, che individua le procedure relative alla gestione ed organizzazione delle attività del Comitato di indirizzo, con vigenza dal 1° giugno 2023[12].

[12] Le modifiche apportate rispetto al disciplinare previgente (delibera n. 16 del 24 giugno 2012) hanno previsto l'istituzione dei Gruppi di lavoro permanente, per aree tematiche. Trattandosi di disciplinari interni e non di regolamenti non sono soggetti all'approvazione dei Ministeri vigilanti.

1.2 Organizzazione

Nel grafico che segue è descritta l'attuale articolazione della Fondazione - come approvata dal Cda il 19 giugno 2021 - pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Grafico 1 - Modello di articolazione organizzativa Onaosi



Fonte: Onaosi – sito web istituzionale

L'assetto organizzativo della Fondazione, invariato rispetto al precedente esercizio, comprende l'attribuzione al Collegio sindacale delle funzioni dell'Organismo di vigilanza di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (Odv) per il quinquennio 2021-2026, deliberata dal Cda con atto n. 162 del 23 ottobre 2021, con erogazione di un compenso annuo pari a euro 6.000 al Presidente ed euro 5.000 agli altri componenti, oltre oneri fiscali e contributivi se dovuti. Con la delibera Cdi n. 116 del 25 novembre 2023, l'Ente ha attribuito all'Odv della Fondazione la gestione delle segnalazioni interne ai sensi del d.lgs. n. 24 del 2023.

1.3 Attività istituzionale nell'esercizio 2024

Le attività assistenziali che Onaosi riferisce svolte nel 2024 a favore degli assistiti sono state, tra le altre, le seguenti[13]:

a) Collaborazioni internazionali. La Fondazione ha proseguito la collaborazione con:
   - l'Associazione dei collegi universitari europei – (*European University College Association*) EUCA, è proseguita la collaborazione attivata in via sperimentale nell'esercizio precedente in qualità di membro effettivo (art. 6 statuto CEI); la quota associativa include l'organizzazione di attività formative e di apprendimento all'estero a condizioni agevolate, e, in particolare, la partecipazione ai seguenti progetti riservati agli studenti universitari ospiti nelle strutture della Fondazione Onaosi: il "*Dublin Employability Visit*"; il "*Career Coaching*" per l'acquisizione di conoscenze e competenze negli ambiti del *job placement* e del *career coaching*; l'"*International Medical Study Visit*" svolto a Ginevra; per l'anno accademico 2024/2025 sono stati individuati e selezionati i seguenti progetti/viaggi: "*Azores summer school*", "*Frankfurt finance study visit*", "*International medical study visit – Geneva*", "*Dublin employability study visit*";
   - la *University of Chicago*/Enrico Fermi *Institute*;
   - la *Yale University* in *New Haven, Connecticut*, con la quale la convenzione include un progetto di scambio presso il *Wright Laboratory for advanced instrumentation*, quale *undergraduate research experience* rivolta a 34 assistiti, selezionati dalla Fondazione;
   - l'Università inglese di *York*, con la quale vige la convenzione per il bando corsi *post-laurea*, rivolto a tutti i giovani laureati, assistiti e figli di sanitari contribuenti;
   - la Fondazione Collegio europeo di Parma, istituto di formazione post-laurea, per il progetto "*Stage experience a Bruxelles: Un ponte verso l'Europa*" e per il "Diploma & Master DASE" erogato dalla Fondazione Collegio Europeo di Parma;
   - il programma viaggi studio 2024 "*From idea to prototype: entrepreneurship bootcamp in Berlin*" e "*Eu institutions interrail*", al quale hanno partecipato gli studenti Onaosi.

Altre attività riferite dalla Fondazione nell'esercizio 2024, a titolo esemplificativo:

[13] La disamina analitica delle attività svolte dall'Ente è contenuta nella Relazione sulla gestione 2024.

- giornate per l'orientamento universitario 2024 in modalità a distanza, sotto forma di *open day* virtuali, con iniziative dislocate nella settimana dal 17 al 21 aprile 2023 che hanno coinvolto tutte le strutture universitarie della Fondazione con la presentazione della propria offerta formativa e dei servizi;
- rinnovo della convenzione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa: partecipazione degli studenti assistiti ospiti delle strutture alle *Seasonal School* attivate;
- tutorato interno, con attività rivolta agli studenti ospiti nelle strutture della Fondazione, svolta da ragazzi selezionati tra gli ospiti di ogni Collegio o Centro formativo, per fornire un sostegno agli studenti dei primi anni;
- programma "*Start & go abroad*" 2023/2024 in modalità *on line*, prevedendo la partecipazione massima di n. 30 studenti di cui n. 25 assistiti e n. 5 paganti figli di sanitari contribuenti;
- prestazioni in denaro in favore degli assistiti con l'autorizzazione di spesa per l'erogazione agli assistiti aventi diritto dei contributi in denaro di competenza dell'Ufficio Assistenza relativi all'anno scolastico ed accademico 2023/2024;
- differimento dei termini di presentazione delle domande di partecipazione alle borse di studio e all'assegnazione del contributo base a domicilio agli assistiti universitari;
- revisione del contributo per integrazione assistenziale destinato agli assistiti appartenenti alle fasce di reddito più basse;
- contributo economico assistenziale a sostegno dei soggetti con diagnosi certificata DSA e/o ADHD a decorrere dall'anno scolastico e accademico 2023/2024 (delibera Cdi n. 3 del 25 febbraio 2023), riservato agli assistiti Onaosi fino al compimento del 30° anno di età e fino al compimento del 32° anno di età per coloro che frequentano corsi di formazione post-laurea, con esclusione dei disabili studenti. La delibera è stata approvata dai Ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 509 del 1994.

La Fondazione ha confermato anche in sede di monitoraggio della Sezione al 31 dicembre 2025, di non avere progetti che si avvalgono di fondi PNRR[14].

[14] La Fondazione ha precisato che il progetto relativo al restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico di una porzione del Collegio della Sapienza blocco 3 "*teatro e ex cucine*" - blocco 4 "portico" – blocco 7 "sala bianca" è stato escluso dall'ambito PNRR dall'art. 8, comma 2, del d.m. n. 1488 del 6 novembre 2023.

2. ORGANI

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto, sono organi della Fondazione:

- il Comitato di indirizzo (Cdi), che elabora e fissa le linee programmatiche e gli indirizzi della Fondazione, approva, su proposta del Consiglio di amministrazione, lo statuto, i regolamenti, i documenti contabili, il bilancio tecnico, i criteri per la scelta degli investimenti, il piano annuale degli interventi e il programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali. Inoltre, delibera, su proposta del Cda, in merito alla scelta della società di revisione del bilancio e determina le condizioni e la misura dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza dei componenti degli organi della Fondazione. È composto da un massimo di 28 componenti, di cui 24 eletti tra i contribuenti obbligatori e volontari, e 4 designati dagli ordini e federazioni dei medici e farmacisti (art. 9). L'attuale Comitato di indirizzo si è insediato il 23 luglio 2021, in seguito alle elezioni (tenutesi il 7 aprile 2021) di rinnovo a valere per il quinquennio 2021-2026. In tale occasione il Comitato ha a sua volta nominato i 9 componenti del Cda. Con la delibera n. 9 del 15 giugno 2024 il Cdi ha proceduto alla surroga di un suo componente deceduto il 20 luglio 2024, con un nuovo componente. Successivamente, con la delibera n. 13 del 19 ottobre 2024, ha proceduto alla surroga di un suo componente dimessosi il 29 luglio 2024. La consiliatura 2021-2026 è giunta a scadenza;
- il Consiglio di amministrazione (Cda), oltre a eleggere il Presidente e il Vicepresidente, redige il bilancio e i documenti contabili dopo averli inviati al Collegio sindacale per il parere di competenza; propone le modifiche statutarie, sottoponendole al Cdi; delibera in materia di contributi (obbligatori e volontari) e di prestazioni e servizi, secondo i criteri generali fissati dai regolamenti e nel rispetto del piano annuale degli interventi; indice le elezioni e predispone il regolamento elettorale per il rinnovo del Cdi. È composto di 9 sanitari eletti dal Cdi, di cui 6 medici chirurghi pubblici dipendenti, 1 medico veterinario pubblico dipendente, 1 farmacista pubblico dipendente e 1 sanitario contribuente volontario (art. 12). L'attuale Cda si è insediato il 23 luglio 2021;
- il Presidente, che oltre alla rappresentanza legale dell'Ente, convoca e presiede il Cda e il Cdi; è eletto dal Cda tra i propri componenti in possesso dei requisiti statutari. Dura in carica 5 anni (4 anni a partire dalla prossima consiliatura). In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi causa si provvede alla rielezione del Presidente secondo quanto previsto dal

regolamento elettorale. L'attuale Presidente si è insediato il 23 luglio 2021;

- il Vicepresidente, che sostituisce il Presidente, anche nella rappresentanza legale, in caso di assenza o di impedimento temporaneo o di cessazione dalla carica; viene eletto con le stesse modalità e per la stessa durata del Presidente (art. 14);
- il Collegio sindacale, che esercita il controllo sulla gestione e sull'amministrazione della Fondazione, dura in carica 5 anni (4 anni a partire dalla prossima consiliatura) e si compone di 5 membri, di cui 1 designato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 1 designato dal Mef e 3 nominati dal Cdi a maggioranza assoluta tra gli iscritti al registro dei revisori legali (art. 15). L'attuale Collegio sindacale si è insediato il 6 agosto 2021 e il Cda, come detto, nella seduta del 23 ottobre 2021, ha deliberato di attribuirgli, fino alla scadenza della consiliatura, le funzioni previste dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e dal Modello (Mog) 231 per l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), del medesimo decreto.

2.1 Compensi degli organi

L'art. 19 del vigente statuto dell'Ente prevede a favore dei componenti degli organi statutari:

- l'indennità di carica e i gettoni di presenza relativi alla partecipazione alle riunioni degli organi collegiali come previsto dall'art. 11, comma 1, lettera d);
- la copertura, a cura e spese della Fondazione, di polizze assicurative per la responsabilità civile e patrimoniale e per gli infortuni connessi al mandato;
- il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle loro funzioni, secondo criteri e modalità proposti dal Consiglio di amministrazione, approvati dal Comitato di indirizzo e trasmessi ai Ministeri vigilanti;
- ai componenti del Comitato di indirizzo, il gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'organo, corrispondente a quello stabilito per i componenti del Consiglio di amministrazione, che percepiscono anche l'indennità di carica, nonché la copertura, a cura e spese della Fondazione, di polizze assicurative per la responsabilità civile e patrimoniale e per gli infortuni connessi al mandato, e il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle loro funzioni.

Le indennità di carica e i gettoni di presenza per i componenti degli organi statutari sono definiti nella misura indicata nella deliberazione del Cdi n. 29 del 21 novembre 2021, e confermati integralmente sia per l'anno 2023 che per l'anno 2024, nonché per gli anni 2025 e

2026, rispettivamente con le delibere del Cdi n. 17 del 19 novembre 2022, n. 17 del 26 novembre 2023, n. 15 del 23 novembre 2024 e n. 21 del 16 novembre 2025, tutte trasmesse ai Ministeri vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 3, del d.lgs. n. 509 del 1994.

Per specifica disposizione statutaria (art. 19, comma 3), il costo complessivo degli organi della Fondazione (comprensivo di indennità di carica, gettoni di presenza, oneri previdenziali e assicurativi), escluse le spese sostenute per la partecipazione alle riunioni (trasferte, vitto e alloggio), non può superare "*il due per mille del patrimonio netto contabile dell'Ente quale risulta dall'ultimo bilancio di esercizio approvato*".

Con la delibera n. 17 del 19 novembre 2022 la Fondazione ha diminuito l'importo unitario del gettone di presenza da euro 600 a euro 550 (ulteriormente ridotto a euro 300 per le riunioni a distanza), introducendo un limite numerico annuo massimo di gettoni di presenza individuali annui erogabili (18 per il Cda, 8 per il Cdi e 26 per il Collegio dei sindaci).

In tale occasione, il Cdi ha deliberato che le riunioni del Cda e del Cdi, al fine di ridurre le spese, qualora possibile debbano svolgersi nella stessa giornata, anche valorizzando la modalità in videoconferenza.

La delibera di modifica dello statuto n. 6 del 15 aprile 2023, che consente lo svolgimento delle riunioni in videoconferenza, va nel senso della riduzione degli oneri per i compensi agli organi statutari.

I limiti annui (tetti) teorici delle indennità di carica (tabella 1) e dei gettoni di presenza (tabella 2) erogabili ai componenti degli organi statutari secondo le deliberazioni adottate nel tempo dal Cdi della Fondazione sopra richiamate, sono i seguenti: euro 337.176 complessivi annui a titolo di indennità di carica ed euro 327.744 complessivi annui a titolo di gettoni di presenza.

Tabella 1 - Tetto annuo indennità di carica e oneri previdenziali per gli organi statutari

	Indennità di carica - compensi unitari annuali	Oneri *ex* delibera Cdi n. 29/2021 (*)	Totale Compenso annuale per organo
Cda:			
Presidente	70.000	11.200	**81.200**
Vicepresidente	44.000	7.040	**51.040**
Per ogni Componente (totale 7)	19.000	21.280 (**)	**154.280**
Totale Cda	**247.000**	**39.520**	**286.520**
Collegio sindacale:			
Presidente	12.000	3.226	**15.226**
Per ogni componente Collegio sindacale (totale n. 4 componenti)	8.000	3.430 (***)	**35.430**
Totale Collegio sindacale	**44.000**	**6.656**	**50.656**
TOTALE	**291.000**	**46.176**	**337.176**

(*) Trattasi di oneri previdenziali e assicurativi, come chiarito dall'Ente in sede istruttoria. Gli oneri per l'intero Cda (Presidente, Vicepresidente e Componenti) si riferiscono agli oneri previdenziali a carico della Fondazione (contributo Ivs, di cui 2/3 a carico della Fondazione).
(**) Per il Cda l'importo degli oneri previdenziali individuali è pari ad euro 3.040; il valore di euro 21.280 si riferisce al totale degli oneri previdenziali per tutti e 7 componenti del Cda.
(***) Per il Collegio sindacale, l'importo di euro 3.430 corrisponde alla somma degli oneri previdenziali anche a titolo di iscrizione alla Cassa previdenziale di appartenenza e all'Iva dovuta per i liberi professionisti.
Fonte: Onaosi

Tabella 2 - Tetto annuo teorico gettoni di presenza e videoconferenza

Organi statutari	*Limite annuo gettoni individuali*	*Importo unitario gettone di presenza*	Costo complessivo gettoni di *presenza*	Totale gettoni con oneri (*)	Importo unitario gettone riunioni video conferenza (**)	Totale gettoni "a distanza"
Cda Pres +Vicepres. + 7 Componenti (totale 9)	18	550	89.100	103.356	300	48.600
Cdi (28 Componenti)	8	550	123.200	142.912	300	67.200
Collegio sindacale Pres. + 4 Componenti (totale 5)	26	550	71.500	81.476	300	39.000
Totale	**52**		**283.800**	**327.744**	**900**	**154.800**

(*) Trattasi di oneri previdenziali ed assistenziali, come chiarito dall'Ente in sede istruttoria. Gli oneri per l'intero Cda (Presidente, Vicepresidente e Componenti) si riferiscono a quelli previdenziali a carico della Fondazione (contributo Ivs, di cui 2/3 a carico della Fondazione). Per il Collegio sindacale, l'importo di euro 9.976 corrisponde alla somma degli oneri previdenziali anche a titolo di iscrizione alla Cassa previdenziale di appartenenza e all'Iva dovuta per i liberi professionisti.
(**) La successiva delibera n. 6 del 15 aprile 2023 di modifica dello statuto, che ha consentito lo svolgimento delle riunioni in videoconferenza, va nel senso della riduzione degli oneri per i compensi agli organi statutari.
Fonte: Onaosi

La tabella seguente evidenzia la composizione della spesa per gli organi statutari effettivamente sostenuta dalla Fondazione negli esercizi 2023 e 2024, comprensivi degli oneri previdenziali e assicurativi.

Tabella 3 - Costi effettivi sostenuti dalla Fondazione per gli Organi statutari al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 e verifica del limite statutario

	2023	2024	Var. %
Componenti Consiglio di amministrazione (*)			
Compensi	247.000	247.000	**0**
Gettoni (n. 13 riunioni nel 2023, n. 15 nel 2024)	95.900	83.300	**-13,1**
Oneri previdenziali	54.952	52.848	**-3,8**
Premi assicurazione	6.571	6.270	**-4,6**
Totale Cda	**404.423**	**389.418**	**-3,7**
Componenti Comitato di Indirizzo			
Gettoni (n. 8 riunioni nel 2023, n. 7 nel 2024)	85.250	83.800	**-1,7**
Oneri previdenziali	13.640	13.408	**-1,7**
Premi assicurazione	21.004	19.508	**-7,1**
Totale Cdi	**119.894**	**116.716**	**-2,7**
Organi di controllo - Componenti Collegio sindacale			
Compensi	49.376	49.376	**0**
Gettoni (n. 34 riunioni nel 2023, n. 36 nel 2024)	73.353	3.528	**-95,2**
Oneri previdenziali	3.568	77.553	**2.073,6**
Premi di assicurazione	3.751	3.484	**-7,1**
Totale organi di controllo	**130.048**	**133.941**	**3**
TOTALE COSTI ORGANI STATUTARI (*senza* spese di trasferta)	**654.545**	**640.075**	**-2,2**
Limite statutario Patrimonio netto * 2*1.000	***731.304***	***746.381***	***2,1***
Spese trasferta Cda	**56.865**	**58.547**	**3**
Spese trasferta Cdi	**55.525**	**46.447**	**-16,3**
Spese trasferta Collegio sindacale	**25.774**	**29.953**	**16,2**
Totale spese trasferta di tutti gli organi statutari	**138.164**	**134.947**	**-2,3**
Costo complessivo organi statutari (al lordo delle spese trasferta)	**792.709**	**775.022**	**-2,2**

(*) I membri del Cda partecipano anche alle sedute del Comitato di indirizzo percependo il gettone di presenza.
Fonte: dati comunicati da Onaosi - Istruttoria

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 19 dello statuto (per il quale il costo complessivo degli organi della Fondazione, tra indennità di carica, gettoni di presenza, oneri previdenziali e assicurativi escluse le spese di trasferta, vitto e alloggio sostenute per la partecipazione alle riunioni non può superare "*il due per mille del patrimonio netto contabile dell'Ente quale risulta dall'ultimo bilancio di esercizio approvato*"), e tenuto conto che il patrimonio netto contabile del 2024 è pari a euro 373.190.745 (euro 365.651.825 nel 2023), il limite annuale dei compensi degli organi statutari è pari a euro 746.381 (euro 731.304 nel 2023), corrispondente al 2 per mille del patrimonio netto dell'esercizio 2024, come definito dal citato art. 19. In concreto, l'ammontare dei compensi, al netto delle spese di trasferta, pari a euro 640.075 (euro 654.365 nel 2023), si colloca nel limite statutario attestandosi all'1,72 per mille

I dati relativi all'andamento degli oneri complessivi che la Fondazione sostiene annualmente per gli organi statutari, comprensivi degli oneri di trasferta per la partecipazione alle riunioni,

evidenziano, in discontinuità rispetto all'aumento registrato nel quadriennio precedente (2020-2023), una riduzione, correlata anche alla diminuzione delle spese di trasferta (-2,3 per cento) in relazione, secondo quanto riferito dall'Ente, al maggior numero di sedute degli organi svolte in videoconferenza (circa 90 presenze). In particolare, nel quadriennio 2020-2024 tali oneri complessivi sono stati, rispettivamente, di: euro 692.389 nel 2020, euro 726.653 nel 2021, euro 747.292 nel 2022, euro 792.709 nel 2023 ed euro 775.022 nel 2024.

Il servizio di revisione contabile, obbligatorio[15], anche nel triennio 2022-2024 continua ad essere affidato alla medesima società senza soluzione di continuità dal 2015, con un compenso complessivo, nel triennio citato, di euro 36.000 oltre Iva[16]. L'Ente ha precisato che nel triennio in cui si ricomprende l'esercizio preso in esame (2022-2024) ha, con delibera Cdi n. 24/2021 proceduto all'affidamento previo espletamento di una gara a evidenza pubblica aperta a tutte le società di revisione, aggiudicata con l'offerta più bassa (delibera Cdi n. 4 del 27 febbraio 2022).

Con delibera n. 5 del 18 maggio 2024 il Comitato ha stabilito di effettuare una gara a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di revisione contabile (triennio 2025-2027), aperta a tutte le società di revisione. L'esito della conseguente gara ad evidenza pubblica è intervenuto con decisione di affidamento dell'appalto da parte del Direttore generale n. 723 del 4 dicembre 2024 secondo l'offerta allegata agli atti della procedura (euro 24.640 oltre Iva).

Infine, sempre per il triennio 2022-2024, con delibera del Cdi del 22 ottobre 2022 è stato istituito il "Nucleo di valutazione della *performance*", prorogato sino al 31 dicembre 2026 (in coerenza con la scadenza della consiliatura)[17]. Il Nucleo è costituito da tre componenti, il cui compenso individuale, confermato anche in sede di proroga, è pari ad euro 500 a seduta con un limite massimo di 5 gettoni annui (pari a euro 2.500), oltre al rimborso delle spese di viaggio e soggiorno corrispondenti alla misura definita con la delibera del Cdi n. 30 del 2021[18].

---

[15] L'art. 2, c. 3, d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 stabilisce che "*i rendiconti annuali delle associazioni o fondazioni di cui all'art. 1 sono sottoposti a revisione contabile indipendente e a certificazione da parte dei soggetti in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del d.lgs. 27 gennaio 1992 n. 88*" (oggi d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39).

[16] Già dalla Relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio 2015 era indicato l'affidamento dell'incarico per i servizi di revisione contabile della Fondazione per il triennio 2015-2017 alla medesima società affidataria per il successivo triennio (periodo 23 maggio 2018-30 aprile 2021).

[17] Delibera Cda n. 38 del 12 aprile 2025.

[18] La nomina dei componenti del Nucleo di valutazione è intervenuta "*intuitu personae, selezionandoli tra il personale di vertice degli Ordini professionali nei cui albi sono iscritti i contribuenti Onaosi*", come da delibera del Cda n. 127 del 22 ottobre 2022.

Va evidenziato, pertanto, che sui bilanci della Fondazione insistono anche le spese per i richiamati organismi non statutari, pari a complessivi euro 67.684 nel 2024 (euro 58.163 nel 2023), così suddivisi:

- compenso per società di revisione, per euro 12.749;
- compensi per l'Organismo di vigilanza (Odv), per euro 45.570, di cui euro 4.570 per oneri previdenziali e di legge (euro 34.494 oltre euro 960 per oneri previdenziali nel 2023);
- compensi per il Nucleo di valutazione per euro 9.960 dal 2023[19].

Con riferimento a tali costi, si riscontra una crescita (+16,4 per cento); tali oneri, sommati a quelli relativi agli organi statutari rappresentati nella tabella 3 comprese le spese di trasferta, sono stati di euro 842.706 nel 2024 (euro 850.872 nel 2023)[20].

[19] Comprensivo delle spese di viaggio.

[20] Somma degli oneri complessivi per organi statutari di cui alla tabella 3, più gli oneri per i 3 organismi non statutari sopra indicati.

3. PERSONALE

Il vertice della struttura amministrativa della Fondazione è rappresentato dal Direttore generale, nominato con la deliberazione Cda n. 23 del 26 febbraio 2022, in seguito ad un procedimento attivato, ai sensi dell'art. 17 dello statuto[21], mediante pubblicazione nel sito istituzionale di un "*avviso interno rivolto al personale dipendente della Fondazione*"[22]. La procedura si è conclusa con il conferimento dell'incarico mediante sottoscrizione di un contratto di lavoro a tempo determinato a far data dal 1° marzo 2022 della durata di tre anni eventualmente rinnovabili. Con deliberazione del Cda n. 12 del 15 febbraio 2025, dal 1° marzo 2025 l'incarico è stato "rinnovato" per la durata di tre anni[23], riconoscendo un corrispettivo economico annuo così ripartito, oltre agli oneri di legge:

- retribuzione tabellare nella misura prevista dal Ccnl per il personale dirigente degli Enti previdenziali privati;
- indennità di dirigenza pari al 30 per cento in base a rilevanza, complessità e strategicità dell'incarico di Direttore generale;
- retribuzione accessoria di risultato di euro 15.000 annua da corrispondere in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati ogni anno dal Cda ed assegnati allo stesso.

Anche nei precedenti referti era stata evidenziata la particolarità della scelta della Fondazione di limitare al solo personale interno la partecipazione alla suddetta procedura di selezione.

Sul punto, in assenza di motivato riscontro dell'Ente, questa Sezione segnala alla Fondazione, la necessità di perseguire il principio di efficienza e buon andamento, che in materia trova la sua naturale attuazione nella predisposizione di procedure regolamentate, aperte anche a competenze esterne, che consentano di selezionare le migliori professionalità disponibili, con meccanismi imparziali. Su tale questione si richiama ancora una volta anche l'attenzione del Collegio sindacale.

Al 31 dicembre 2024, l'Ente ha espletato 1 assunzione a tempo determinato ad esito di procedura svolta mediante avviso pubblico presso il Centro per l'impiego. Alla stessa data

---

[21] Art. 17, c 1, dello statuto: "*Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, sulla base di criteri di comprovata e documentata competenza nell'ambito delle funzioni direttive, ed è assunto con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di 4 (quattro) anni, rinnovabile. Il trattamento giuridico ed economico è stabilito con contratto individuale*".

[22] Pubblicazione del 10 febbraio 2022.

[23] Recante la "*Prosecuzione incarico mediante nuovo contratto di lavoro per Direttore Generale*".

risultano in servizio complessivamente 182 unità (183 nel 2023), come risulta dalla tabella che segue.

Tabella 4 - Personale in servizio al 31 dicembre 2023 e 2024

Dipendenti	2023		2024	
INQUADRAMENTO	Numero	di cui a t.d.	Numero	di cui a t.d.
Dirigenti (*)	2	1	2	1
Quadri	11		12	
Dipendenti di area A	46		46	
Dipendenti di area B	37		38	1
Dipendenti di area C	58		56	
Dipendenti 1E	9		9	
Dipendenti 2E	17		15	
Dipendenti 2RA	0		3	
Dipendenti 2R	3		1	
Totale	**183**	**1**	**182**	**2**

(*) Il Dirigente a tempo determinato è il Direttore generale della Fondazione.
Fonte: Onaosi

Alla Fondazione si applica il Ccnl per i dipendenti degli enti previdenziali privatizzati e privati - AdEPP, rinnovato il 23 febbraio 2023, con vigenza 1° gennaio 2022-31 dicembre 2024, tuttora applicabile.

3.1 Costi del personale

Gli oneri per il personale dipendente sostenuti dall'Ente nel 2024 a confronto con quelli sostenuti nel 2023 sono esposti nella tabella che segue.

Tabella 5 - Costi del personale e onere medio per dipendente

	2023	2024	Var. %
Costo salari e stipendi	7.372.572	7.499.211	1,7
Premio di risultato (*)	852.437	854.870	0,3
Tfr accantonamento	601.051	593.962	-1,2
Formazione	28.283	62.817	122,1
Welfare aziendale	139.937	191.285	36,7
Oneri previdenziali	2.538.032	2.557.507	0,8
Oneri diversi (**)	9.953	2.412	-75,8
Totale costo salari e stipendi al lordo degli oneri previdenziali	**11.542.265**	**11.762.064**	**1,9**
Numero dipendenti	183	182	-0,5
Onere lordo medio	**63.072**	**64.627**	**2,5**

(*) Nel 2023 è stato è stato istituito - a partire dal 2024 - un apposito conto separato dai salari e stipendi.
(**) La voce "Oneri diversi" relativa al personale dipendente è ascrivibile nell'esercizio 2024 a costi sostenuti dalla Fondazione per rimborsi spese al personale a vario titolo (es. i costi per le visite mediche di controllo, reintegri di casse economali, rimborsi).
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Nota integrativa al Bilancio 2024

Il costo del personale, al lordo degli oneri previdenziali, risulta in aumento (+1,9 per cento) e incide nella misura del 23,3 per cento sugli oneri della produzione. L'onere medio unitario del personale è pari a euro 64.627 annui, nel 2024 in aumento (+2,5 per cento).

L'incremento del costo del personale tiene conto dell'aumento contrattuale sui tabellari di riferimento.

La Fondazione ha dichiarato, in sede di riscontro istruttorio, che ai due dirigenti in carica nell'anno 2024 sono stati erogati:

- compensi fissi per euro 185.201 (euro 183.091 nel 2023), di cui euro 98.214 al Direttore generale ed euro 86.987 al dirigente;
- premi di risultato per euro 30.659, di cui 15.000 al Direttore generale e 15.659 al dirigente.

La distribuzione delle competenze fisse e ricorrenti e di altri accessori erogati a 184 unità di personale (anche a personale cessato per arretrati)[24], è illustrata nella tabella che segue.

[24] L'ente ha riferito in sede istruttoria che nei n. 170 impiegati sono compresi: n. 1 dipendente che dall'anno 2024 è passato da livello A1 ad Area Professionale 1/R2 e n. 1 dipendente che inquadrato in livello A1 ha visto attribuirsi le funzioni superiori della categoria Quadro con corresponsione della differenza retributiva (come previsto dall'art. 43 del Ccnl Adepp vigente) per sostituzione di altro dipendente in aspettativa.

Tabella 6 - Distribuzione delle competenze fisse e accessorie al personale dirigenziale e non

	2023					2024					Var. %
	N. (*)	Retribuz. Fisse e ricorrenti	Premi di risultato erogati	Altro (***)	Totali	N. (*)	Retribuz. Fisse e ricorrenti	Premi di risultato erogati	Altro (***)	Totali (****)	
Direttore Generale	*1*	96.675	15.000	2.436	**114.111**	*1*	98.214	15.000	4.627	**117.841**	**3,3**
Dirigente	*1*	86.417	15.415	0	**101.832**	*1*	86.987	15.659	0	**102.646**	**0,8**
Totale	**2**	**183.091**	**30.415**	**2.436**	**215.943**	**2**	**185.201**	**30.659**	**4.627**	**220.487**	**2,1**
Quadri	*12*	786.623	89.747	7.045	**883.415**	*12*	782.329	93.302	7.801	**883.432**	**0,0**
Impiegati	*169*	6.342.394	732.274	51.046	**7.125.715**	*170*	6.460.929	730.909	58.324	**7.250.162**	**1,7**
Totale	**181**	**7.129.017**	**822.022**	**58.091**	**8.009.130**	**182**	**7.243.258**	**824.211**	**66.125**	**8.133.594**	**1,6**
Totale generale	**183 (**)**	**7.312.108**	**852.437**	**60.527**	**8.225.073**	**184 (**)**	**7.428.459**	**854.870**	**70.752**	**8.354.081**	**1,6**

(*) Numero di personale interessato da pagamenti di retribuzioni a vario titolo nell'anno in esame (incluso personale cessato).
(**) Il dato include i dipendenti coinvolti negli oneri delle retribuzioni e quindi anche i dipendenti cessati in corso d'anno, che non risultano in servizio al termine dell'esercizio.
(***) L'Ente ha riferito che la voce "Altro" comprende "premi di anzianità e indennità di missione".
(****) Esclusi complessivi euro 191.284 a titolo di *welfare*, che porta ad un totale di euro 8.545.366 (voce di bilancio "Salari e Stipendi" es. 2024).
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Istruttoria, al netto degli oneri previdenziali

Con la delibera n. 128 del 22 ottobre 2022, il Cda dell'Ente ha adottato il "Regolamento concernente la ripartizione degli incentivi funzioni tecniche" di cui all'art. 113 del Codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 50 del 2016 (attuale art. 45 del d.lgs. n. 36 del 2023) e ha anche proceduto ad accantonare dal 31 dicembre 2022, tra le spese legali, somme per potenziali contenziosi riferiti ad incentivi per funzioni tecniche, per euro 83.165. Tale accantonamento, come riferito dall'Ente, non è stato ulteriormente alimentato negli esercizi 2023 e 2024, "*in assenza di interventi che prevedessero incentivi per funzioni tecniche*" e tale somma "*rimane tuttora disponibile in bilancio*".

Quanto alla valutazione della *performance* del personale, la liquidazione del relativo premio al personale è stata subordinata alla conclusione del ciclo annuale di valutazione e verifica da parte del Nucleo dedicato.

Il Collegio sindacale ha verificato le somme destinate al personale a titolo di trattamento accessorio per l'esercizio 2024, a seguito dell'accertamento del Nucleo di valutazione sul conseguimento degli obiettivi di sistema/area/uffici, e ha preso atto che gli accordi sindacali non prevedevano la costituzione di un fondo specifico per la ripartizione delle retribuzioni accessorie, la cui quantificazione è stata stabilita sulla base dell'accordo sindacale vigente

(premio di risultato 2022-2024)[25]. Il premio di risultato complessivamente erogato al personale, dirigenziale e non, è stato di euro 854.870 nell'esercizio 2024, in lieve aumento (+0,3 per cento) rispetto alla precedente annualità (euro 852.437).

Il Collegio sindacale della Fondazione con proprio verbale n. 15 del 24 novembre 2025 ha precisato di aver preso atto: "*che gli accordi sindacali non prevedevano la costituzione di un fondo specifico per la ripartizione delle retribuzioni accessorie, la cui quantificazione è stata stabilita sulla base dell'accordo sindacale vigente (premio di risultato – competenza anno 2022-2024). Su suggerimento del Collegio, la Fondazione ha previsto a partire dall'esercizio 2024 la distinzione tra i costi del personale tra le voci Premio Aziendale di Risultato e Oneri previdenziali su PAR dipendenti*".

L'Ente ha riferito che "*nel sistema premiante relativo al triennio 2022-2024 una parte percentuale è stata riservata a performance individuale, mentre la restante agli obiettivi di sistema*". L'erogazione della *performance* è stata effettuata in un'unica *tranche* nella mensilità di dicembre 2024 dopo la verifica del Nucleo di valutazione, del Collegio sindacale e della delibera di liquidazione del Cda.

In merito, questa Sezione osserva che la nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2024 reca in effetti la separata indicazione di euro 854.870 a titolo di "premio aziendale di risultato". In sede istruttoria l'Ente ha rappresentato che gli oneri previdenziali sul premio di risultato dei dipendenti sono pari a euro 229.654,58 e rientrano fra gli "Oneri previdenziali" dell'importo di complessivi euro 2.557.507.

[25] Collegio sindacale, verbale n. 128 del 16 dicembre 2023 e verbale n. 2 del 20 febbraio 2025.

4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA E CONTENZIOSO

Come rilevato anche dal Collegio sindacale della Fondazione, richiamando l'art. 1, c. 183, della l. 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), e dal Dicastero del lavoro, con nota del 24 dicembre 2023, agli enti di diritto privato di cui al d.lgs. n. 509 del 1994 e al d.lgs. n. 103 del 1996, come la Onaosi, con decorrenza dall'esercizio 2020 non si applicano più le norme di contenimento della spesa.

Rimangono fermi, invece, i vincoli normativi imposti in materia di personale.

Il Collegio sindacale con il verbale n. 15 del 24 novembre 2025, ha attestato per l'anno 2024 il rispetto dei limiti di contenimento della spesa del personale previsti dall'art. 5, commi 7 e 8, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 (valore dei buoni pasto non superiore a 7 euro e divieto di monetizzazione delle ferie non godute).

Per gli anni 2017, 2018 e 2019 la Fondazione aveva provveduto ad accantonare in un fondo spese dedicato, ancora sussistente nel bilancio relativo all'esercizio 2022, quanto dovuto in relazione alla normativa sul contenimento della spesa, accumulando un ammontare pari a euro 858.963; tale importo è rimasto invariato, in quanto non ulteriormente alimentato dopo l'esercizio 2019.

In sede istruttoria, l'Ente ha precisato che "*sono in esame le determinazioni consequenziali a tale evidenziazioni per eliminare l'accantonamento del fondo in questione in sede di prossima revisione del bilancio*". Anche dai dati di bilancio relativi all'esercizio 2024, si evidenzia che l'Ente non ha provveduto a utilizzare tali somme e risultano accantonate nel medesimo "*fondo per contenimento spesa*".

Questa Corte continuerà a monitorare gli atti di destinazione delle somme, e raccomanda all'Ente di utilizzare nei modi di legge le somme accantonate al fondo rischi e oneri, come descritte nella parte relativa ai dati di bilancio.

Quanto al contenzioso in essere, nel bilancio 2024, i dati di dettaglio sono illustrati nella tabella che segue.

Tabella 7 - Contenzioso in essere al termine dell'esercizio 2024

Tipologia	N. contenziosi al 31/12/2023	N. contenziosi al 31/12/2024	Valore cause pendenti (*) al	Valore cause pendenti (*) al 31/12/2024	Var. % Valore Cause pendenti
CIVILE	5	1	669.500	9.500	**-98,6**
LAVORO	3	2	370.800	450.000	**21,4**
TRIBUTARIO	0	0	0	0	**0**
AMMIN.VO	0	0	0	0	**0**
TOTALE	**8**	**3**	**1.040.300**	**459.500**	**-55,8**

(*) La Fondazione ha precisato in sede istruttoria che "la somma è ricavata considerando il valore oggetto della pretesa – avanzata o tutelata – desunta dall'atto introduttivo del giudizio o dai successivi sviluppi della causa (oggetto del contendere). Si tratta di una stima che può confluire in bilancio nel Fondo spese legali (da riferirsi alle sentenze di condanna) o nel Fondo svalutazione crediti da contenzioso (da riferirsi alle sentenze di favore ritenute di difficile riscossione)".
Fonte: dati Onaosi - Istruttoria

Al termine dell'esercizio 2024 sussistono complessivamente 3 contenziosi ancora pendenti, la cui entità, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (-55,8 per cento), è pari a euro 459.500.

Risultano appostati al fondo spese legali del bilancio 2024 euro 44.787 per cause pendenti e potenziali soccombenze, in diminuzione rispetto al precedente esercizio (euro 120.427), per la sopravvenuta revisione complessiva da parte dell'Ente dei contenziosi in essere, tenuto conto delle sentenze pronunciate sugli stessi.

Persiste per la Fondazione una situazione di difficoltà nel recupero di partite contributive pregresse[26], anch'esse oggetto di contenziosi, derivante nella maggior parte dei casi dalle inesattezze dei dati contributivi forniti dagli enti pubblici, come nel caso del "fondo differenze contributi" pur diminuito rispetto al precedente esercizio (euro -14.533) e assestato in euro 475.226 in relazione ad accertamenti tuttora in corso con gli enti debitori per versamenti contributivi. Si rileva, inoltre, che nell'esercizio 2024 risultano appostate dall'Ente in bilancio somme a titolo di "*crediti verso le pubbliche amministrazioni*" da riscuotere per euro 17.104.757 (euro 16.250.849 nel 2023), in aumento, di circa euro 1.000.000, in relazione all'adeguamento dei contributi dovuti in seguito al rinnovo contrattuale del comparto sanità per il triennio 2019-

[26] Il tema dei contributi non versati era stato evidenziato in connessione alla mancata sussistenza di idonei meccanismi interni automatici di scambio delle informazioni, tali da migliorare i flussi di verifica dei contributi obbligatori che gli enti devono trattenere ai sanitari pubblici e riversare all'Onaosi, nonché di aggiornamento e riscontro delle anagrafiche dei contribuenti con gli enti pubblici e ordini professionali aderenti.

2021.

In tema dei contributi non versati, l'Onaosi ha riferito che nel corso del 2024 ha completato l'*iter* di passaggio definitivo al nuovo gestionale contributivo, anche dotandosi di un *software* di reportistica che consente di monitorizzare nel dettaglio le posizioni contributive e per tal via di intervenire per interrompere possibili prescrizioni e pianificare soluzioni bonarie ovvero azioni formali per ottenere il versamento dei contributi dovuti da parte delle aziende sanitarie debitrici.

Tali aspetti continueranno ad essere attentamente monitorati da questa Corte.

5. COLLABORAZIONI, CONSULENZE E ATTIVITÀ CONTRATTUALE

5.1 Contratti di collaborazione e consulenza

Dai riscontri istruttori in atti, risulta che nel 2024 l'Ente si è avvalso, come nel 2023, di 13 consulenti e/o collaboratori esterni a contratto.

Tabella 8 - Collaborazione e consulenze

Descrizione	2023	2024	Costi Anno 2023	Costi Anno 2024	Incid. % 2024	Var. %
	N. Consulenti N. Contratti	N. Consulenti N. Contratti				
Assistenza fiscale e tributaria, piano industriale, programmazione investimenti, bilancio tecnico attuariale, consulenza del lavoro	3	3	45.817	43.222	31	-5,7
Haccp autocontrollo alimentare, medico competente, medici specialisti, sostegno a vario titolo per ospiti, giornalista e ufficio stampa	10	10	97.227	94.982	69	-2,3
Totale	**13**	**13**	**143.044**	**138.204**	**100**	**-3,4**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi

Dall'analisi dei dati esposti in tabella emerge, per l'anno 2024, una lieve diminuzione (-3,4 per cento) del costo complessivo per consulenze e collaborazioni, che è pari a euro 138.204 (euro 143.044 per il 2023).

Quanto ai criteri oggettivi di selezione e di rotazione delle consulenze e collaborazioni[27], quale misura di prevenzione della corruzione, la Fondazione dal 2021 ha adottato uno specifico regolamento per la disciplina degli incarichi legali, ed ha predisposto un primo elenco di professionisti legali con validità annuale[28]. La Fondazione, con delibera del Cda n. 84 del 3 agosto 2024, si è dotata di un apposito "*Disciplinare per l'affidamento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria*

[27] Anac, PNA 2022, pag. 79.

[28] Con delibera del 28 novembre 2020 il Cda ha adottato specifico "*Disciplinare per l'affidamento a professionisti esterni di incarichi per assistenza e patrocinio legale*" e un elenco dei professionisti che hanno inoltrato domanda per esservi iscritti, approvato dal Cda con deliberazione del 23 ottobre 2021, n. 166 e pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione.

mutuando in analogia l'art. 7, comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165".

Quanto al contratto di consulenza e collaborazione per la gestione del portafoglio finanziario della Fondazione, in scadenza al 31 dicembre 2024, l'Ente ha precisato che "*è stato affidato per l'anno 2025 sulla base del Disciplinare per l'affidamento di incarichi individuali pubblicato nel sito istituzionale della Fondazione con scadenza al 31 dicembre 2025. Analoga procedura sarà avviata anche per l'anno 2026*".

Il relativo onere è pari a euro 22.000.

5.2 Attività contrattuale

La Fondazione è ricompresa negli organismi di diritto pubblico, così come definiti dall'art. 1 dell'allegato I.1 al d.lgs. n. 36 del 2023 (recante il nuovo Codice dei contratti pubblici) ed è, pertanto, tenuta al rispetto delle disposizioni contenute nel suddetto Codice.

L'Onaosi ha dichiarato di rispettare la normativa del Codice dei contratti pubblici anche per quanto riguarda l'approvvigionamento tramite Consip e le centrali di committenza regionali di riferimento e di esperire proprie autonome procedure coerenti con la normativa vigente, anche utilizzando i sistemi telematici di negoziazione.

Per l'esercizio 2024 l'Ente, in riscontro istruttorio, ha dettagliato le tipologie di acquisizione di beni e servizi seguite tra quelle previste dal Codice dei contratti applicabile nello stesso periodo temporale, come riepilogate nella tabella che segue.

Tabella 9 - Acquisti di beni e servizi al 31 dicembre 2023 e 2024

Acquisizione lavori, servizi e forniture	N. totale contratti Anno 2024	di cui:			Importo Aggiud.ne esclusi oneri di legge 2023	Importo Aggiud.ne esclusi oneri di legge 2024	Spesa sostenuta 2023	Spesa sostenuta 2024	Incid. % 2024	Var. %
		Consip	Me.pa	Altri						
Affidamento diretto	133		56	77	1.325.928	970.279	693.626	704.673	**38,7**	**1,6**
Affidamento diretto previo confronto di più preventivi	63		10	53	1.342.332	1.577.760	617.395	536.923	**29,5**	**-13**
Procedura negoziata senza previa indizione gara	1			1	208.373	108.540	77.613	108.540	**6**	**39,8**
Procedura negoziata previa pubblicazione bando	8			8	155.090	180.980	131.974	0	**0**	**-100**
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	10	10			1.622.980	876.475	476.972	471.985	**25,9**	**-1**
Totali	**215**	**10**	**66**	**139**	**4.654.702**	**3.714.033**	**1.997.580**	**1.822.121**	**100**	**-8,8**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi – Istruttoria

La spesa sostenuta per l'acquisto di beni e servizi nel 2024 è stata di euro 1.822.121 (euro 1.997.580 nel 2023), con una diminuzione nei due esercizi a confronto (-8,8 per cento); tale spesa si riferisce a 215 contratti complessivi (204 nel 2023), dei quali 10 conclusi tramite Consip, 66 tramite il Me.Pa e i restanti 139 con affidamenti senza ricorso alle due precedenti procedure.

La diminuzione della spesa ha riguardato le procedure contrattuali in affidamento diretto previo confronto di più preventivi (-13 per cento), di valore pari a complessivi euro 1.577.760 e le procedure negoziate previa pubblicazione del bando (-100 per cento).

La Fondazione ha precisato in sede istruttoria che per gli appalti di forniture e servizi (eccettuati quelli relativi ai servizi di ingegneria e architettura), fa riferimento ad un proprio albo dei fornitori, che dovrà seguire un principio di rotazione secondo quanto affermato dall'Anac - Autorità nazionale anticorruzione.

Il Comitato di indirizzo ha approvato - con delibera n. 21 del 26 novembre 2023 - il Piano triennale per i lavori pubblici 2024-2026.

Il Piano triennale per l'acquisizione di beni e servizi relativo all'arco temporale 2024-2026 è stato approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 133 del 16 dicembre 2023.

Per far fronte alla copertura di rischi vari (responsabilità civile, infortuni, danni a veicoli, incendi, furti nelle strutture, etc.), l'Ente si avvale di polizze assicurative, acquisite mediante il ricorso a procedure di affidamento diretto, il cui onere è correlato al numero effettivo dei soggetti assicurati. In bilancio al 31 dicembre 2024 è iscritto il conto "Assicurazioni" con oneri per euro 108.961 in lieve aumento (euro 100.265 nel 2023).

6. OBBLIGHI DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Questa Corte ha già evidenziato nei precedenti referti come la Fondazione, ritenendo di non essere tenuta all'adozione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (Ptpct) previsto dall'Anac, "*in quanto ricompresa tra gli enti di diritto privato ...*" abbia invece adottato talune misure previste dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza, oltre al Modello di organizzazione, gestione e controllo (Mog) di cui al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in tema di responsabilità amministrativa correlata ad alcune fattispecie di reato, aggiornato come detto nel 2023[29], in aggiunta al proprio Codice della trasparenza[30] ed al Codice etico[31].

La Sezione ribadisce che l'art. 2-*bis* del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 prevede che gli obblighi di trasparenza attengono anche agli enti di diritto privato che abbiano un bilancio superiore a euro 500.000, quale è quello dell'Onaosi, e consistono nella pubblicazione sui siti *web* di atti e documenti relativi all'attività d'interesse generale della Fondazione e nell'accesso generalizzato da disciplinare secondo l'organizzazione e le attività dell'Ente.

L'interesse pubblico sotteso all'attività svolta dalla Fondazione determina l'esigenza di conformarsi agli obblighi di trasparenza nei rapporti con i propri iscritti in coerenza con quanto definito nel tempo dall'Anac nelle proprie linee guida.

Inoltre, all'art. 20, comma 2, del nuovo statuto, l'Onaosi ha stabilito che "*costituiscono altresì principi di riferimento per la trasparenza degli atti e delle procedure quanto in materia previsto dalla l.241/1990, l.190/2012 e al d.lg.s. n. 33/2013 e s.m.i*".

Si è anche detto che, in seguito al rinnovo degli organi della Fondazione per il quinquennio 2021-2026 il Cda, con delibera n. 162 del 23 ottobre 2021, ha attribuito al nuovo Collegio sindacale tutte le funzioni e i poteri previsti dal d.lgs. n. 231 del 2001 e dal relativo Modello 231 per l'Organismo di vigilanza (Odv) di cui all'art. 6, comma 1, lett. b), dello stesso d.lgs. n. 231 del 2001.

A presidio delle attività di trasparenza, etica e delle attività previste nel proprio modello Mog, l'Ente ha dunque nominato:

- un Responsabile per la trasparenza, per le attività previste in tema di pubblicazioni e del

[29] Mog aggiornato dal Cda con delibera n. 116 del 25 novembre 2023.
[30] Cda del 9 dicembre 2015.
[31] Cda del 15 gennaio 2020.

proprio Codice della trasparenza;

- un Organismo di garanzia[32], a presidio del Codice etico;
- un Organismo di vigilanza (Odv) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 231 del 2001, le cui funzioni sono svolte, come detto, dal Collegio sindacale, a presidio del Mog; tale Organismo ha provveduto ad attestare annualmente l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione come previsto dalla delibera Anac n. 201/2022, come pubblicato nel sito istituzionale.

Con riguardo al trattamento dei dati personali, la Fondazione ha designato un proprio dipendente in qualità di Responsabile dei dati personali (Rpd o Dpo).

Non risultano pubblicate le linee programmatiche e gli indirizzi della Consiliatura della Fondazione successive a quelle del 2016-2021. L'Ente ha precisato che "*il Presidente ha comunicato al CdI del 27 febbraio 2022 l'agenda delle priorità 2022-2024 aggiornata con delibera del Comitato di Indirizzo n. 8 del 28 giugno 2025*".

Sul sito *web* risultano pubblicati i referti al Parlamento di questa Corte dal 2015 in avanti.

Risulta pubblicato, anche senza un riferimento di data e/o durata dell'incarico, l'elenco nominativo al 7 dicembre 2022 dei responsabili unici del procedimento (Rup) ai sensi del Codice dei contratti, e il regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale dipendente anche dirigenziale, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 36 del 2023, di cui si è detto.

[32] Cda del 12 marzo 2016.

7. GESTIONE ASSISTENZIALE

Dai dati concernenti il numero degli iscritti all'Onaosi nel 2024, pari a 150.131 (151.738 nel 2023), si conferma una diminuzione (-1,1 per cento); la contrazione interessa quasi tutte le categorie dei contribuenti, volontari (-7,1 per cento), vitalizi (-21,1 per cento), c.d. trentennali (-19,6 per cento), ad eccezione dei contribuenti obbligatori appartenenti alle pubbliche amministrazioni in lieve aumento (+1 per cento), con riferimento ai medici chirurghi, ai veterinari, nonché ai farmacisti[33].

Tabella 10 - Numero dei contribuenti iscritti alla Fondazione

TIPOLOGIE CONTRIBUENTI ONAOSI	2023	2024	Incid. %	Var. %
Numero contribuenti alle dipendenze P.A.	134.353	135.633	**90,3**	**1**
Numero contribuenti sanitari liberi professionisti distinti in:				
Volontari	5.232	4.858	**3,2**	**-7,1**
Vitalizi	8.862	6.993	**4,7**	**-21,1**
c.d. Trentennali	3.291	2.647	**1,8**	**-19,6**
Totale contribuenti sanitari non pubblici dipendenti	**17.385**	**14.498**	**9,7**	**-16,6**
TOTALE CONTRIBUENTI ATTIVI	**151.738**	**150.131**	**100**	**-1,1**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi - Relazione Cda sulla gestione al 31 dicembre 2023

Come risulta dalla tabella 11, l'ammontare complessivo dei contributi è in aumento (6,2 per cento), con un incremento di quelli obbligatori (+6,6 per cento), e una flessione di quelli volontari (-5 per cento).

Per l'esercizio 2024, l'incidenza dei ricavi provenienti dalle contribuzioni obbligatorie e volontarie è stata pari, rispettivamente, al 96,8 per cento e al 3,2 per cento, sul totale dei ricavi contributivi.

Rispetto al valore della produzione, si rileva, come descritto nel par. 9.3, che tali contributi costituiscono l'85,6 per cento del valore della produzione (90,6 per cento nel 2023), dei quali l'82,9 per cento proviene da "soggetti obbligati" (88,3 per cento nel 2023) e il 2,7 per cento proviene da "soggetti volontari" (3,3 per cento nel 2023).

[33] In particolare, la variazione del numero di contribuenti obbligatori nel 2024 è stata la seguente: medici chirurghi (+0,8 per cento); veterinari (+1,6 per cento): farmacisti (+3,2 per cento).

Tabella 11 - Ricavi da contributi, obbligatori e volontari

	2023	2024	% Incid. ricavi contr.vi	Var. %
Contributi obbligatori (sanitari dipendenti pubblica amministrazione)	29.582.069	31.542.066	96,8	**6,6**
Contributi volontari	1.088.757	1.034.380	3,2	**-5**
TOTALE RICAVI CONTRIBUTIVI	**30.670.826**	**32.576.446**	**100**	**6,2**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi

Nella tabella 12 è riportato il numero delle prestazioni complessivamente fornite dalla Fondazione agli assistiti, suddivise per tipologia, che risultano in diminuzione (-23,2 per cento) e pari a 3.360 erogazioni (4.373 erogazioni nel 2023), con la precisazione, indicata nella Relazione sulla gestione, che uno stesso soggetto assistito potrebbe essere destinatario anche più di una prestazione.

Tabella 12 - Numero di prestazioni erogate agli assistiti

NUMERO DI EROGAZIONI DOMICILIARI AD ASSISTITI	2023	2024	Incid. %	Var. %
Contributi ordinari e integrativi	1.425	1.368	**40,7**	**-4**
Premi (prescolare, promozione, post-laurea e studio)	1.215	1.087	**32,4**	**-10,5**
Contributi Stem	53	69	**2,1**	**30,2**
Contributi retta per convitti	4	2	**0,1**	**-50**
Soggiorni all'estero	167	151	**4,5**	**-9,6**
Contributo integrativo Covid 19	784	0	**0**	**-100**
Specializzazioni post-laurea	127	126	**3,8**	**-0,8**
Contributo eventi calamitosi assistiti	2	0	**0,0**	**-100**
Primo intervento	157	78	**2,3**	**-50,3**
Disabilità	108	259	**7,7**	**139,8**
Integrazione assistenziale	316	214	**6,4**	**-32,3**
Contributi straordinari	15	6	**0,2**	**-60**
TOTALE	**4.373**	**3.360**	**100**	**-23,2**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Relazione Cda sulla gestione 2024

Tabella 13 - Raffronto tra costi per prestazioni assistenziali e ricavi da contributi

	2023	2024	Var. %
Costi per prestazioni assistenziali erogate dall'ente (a)	**15.453.687**	**16.392.503**	**6,1**
Ricavi da contributi (b)	**30.670.826**	**32.576.446**	**6,2**
Costi della produzione (c)	**35.142.435**	35.825.573	**1,9**
Costi di funzionamento in senso stretto (d=c-a)	**19.688.748**	**19.433.070**	**-1,3**
a/c	44	45,8	**4,1**
d/c	56	54,2	**-3,2**
a/b	50,4	50,3	**-0,1**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Nota integrativa al bilancio 2024

Dal raffronto tra i costi per le prestazioni assistenziali e i ricavi da contributi emerge nel 2024 che circa la metà dei ricavi da contributi (50,3 per cento), è stata assorbita dai costi delle prestazioni assistenziali erogate. Il rapporto rimane sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (50,4 per cento). I costi di funzionamento nell'esercizio 2024 si presentano in lieve calo rispetto al 2023 (-1,3 per cento).

L'Istituto delibera annualmente il Piano annuale degli interventi ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sulle prestazioni, servizi e organizzazione, poi recepito dal *budget* annuale. Il Cda con la delibera n. 19 del 26 novembre 2023 ha approvato, previo parere favorevole espresso il 2 novembre 2023 dal Collegio sindacale, il Piano annuale degli interventi per gli anni 2023-2024 comprensivo dei tre allegati di dettaglio tematici (assistenza indiretta in denaro; prestazioni per formazione post-laurea, formazione professionale e formazione internazionale; ulteriori prestazioni).

Dai dati di bilancio economico-patrimoniale si rileva che il patrimonio netto della Fondazione è pari a euro 373.190.745 nell'esercizio 2024 (euro 365.651.825 nel 2023), a fronte di un costo delle prestazioni assistenziali erogate di euro 16.392.503 (euro 15.453.687 nel 2023).

Il rispetto del vincolo previsto in tema di riserva legale dall'art. 1, c. 4, lett. c) d.lgs. n. 509 del 1994 e dall'art. 59, c. 20, della l. n. 449 del 1997[34] è dato dalla riserva legale di euro 105.098.979, come *infra* meglio specificato.

Con delibera n. 22 del 24 novembre 2024, il Comitato di indirizzo, su proposta del Cda, ha provveduto all'aggiornamento delle misure della contribuzione volontaria dovuta ai sensi dell'art. 2, lettera f), della legge 7 luglio 1901, n. 306 e s.m.i., dai sanitari iscritti agli ordini italiani dei medici chirurghi e odontoiatri, dei farmacisti e dei medici veterinari contribuenti volontari Onaosi, a partire dal 1° gennaio 2025.

Si conferma l'esigenza di un continuo ed attento monitoraggio del rapporto tra riscossioni contributive e costi sostenuti, perseguendo l'obiettivo dell'equilibrio economico-finanziario tra contributi ricevuti e prestazioni erogate.

---

[34] Art. 1, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 509 del 1994: "*previsione di una riserva legale, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni, in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni in essere*"; art. 59, c. 20, della l. n. 449 del 1997 "*le riserve tecniche di cui all'articolo 1, comma 4, lettera c), del citato decreto legislativo n. 509 del 1994 sono riferite agli importi delle cinque annualità di pensione in essere per l'anno 1994*".

8. GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio della Fondazione è composto di beni mobiliari ed immobiliari.

Il bilancio della Fondazione espone nell'esercizio 2024 la sussistenza di: depositi bancari e postali per euro 11.695.595 (euro 4.529.799 nel 2023); titoli di Stato e assimilabili per euro 290.011.570 (euro 290.248.175 nel 2023); di terreni e fabbricati al valore netto contabile di euro 72.849.670 (euro 72.929.438 nel 2023). La Fondazione ha rappresentato che la propria attività istituzionale viene svolta utilizzando prevalentemente risorse provenienti dai contributi degli iscritti e dalla gestione del patrimonio mobiliare e, in misura poco significativa, di quello immobiliare, quasi integralmente destinato all'attività istituzionale dell'Ente.

Nel Piano triennale di investimenti immobiliari dell'Ente 2022-2024 gli immobili non strumentali destinati alla dismissione per l'anno 2022 risultavano pari ad euro 13.670.500, al lordo delle svalutazioni e degli ammortamenti. Nel successivo Piano 2023-2025 risultavano dismissioni programmate nell'anno 2023 per euro 8.320.500. Il Piano triennale degli investimenti 2024-2026 ha previsto alienazioni per un importo di euro 10.760.500. Infine, nel più recente Piano triennale degli investimenti 2025-2027, approvato con delibera del Cda n. 106 del 18 ottobre 2024, con riferimento al 2025 risultano iscritte dismissioni immobiliari ("vendita diretta immobili") per euro 10.615.500, al lordo delle svalutazioni e degli ammortamenti, da utilizzare integralmente per la "*sottoscrizione di titoli pubblici*". Con delibera del Cda n. 74 del 25 giugno 2025 (ratificata dal Cdi con delibera n. 11 del 28 giugno 2025) è stata approvata la revisione del suddetto Piano 2025-2027 per euro 19.810.500, da utilizzare per "*acquisti di immobili diretti*" adeguando la lista delle proprietà presenti (è stato inserito un immobile sito a Perugia per euro 10.800.000; sono stati esclusi: un immobile sito in Belluno che era stato venduto nel corso del 2025 valorizzato in euro 570.000 e due unità di Perugia, rispettivamente per euro 335.000 ed euro 700.000).

8.1 Investimenti mobiliari

La gestione degli investimenti mobiliari in titolo di Stato e assimilati viene effettuata in forma diretta dalla Fondazione, avvalendosi di un ufficio dedicato[35] e di un consulente tecnico

[35] Una direzione generale attiene alla gestione finanziaria.

esterno in qualità di *advisor* per la gestione e analisi del portafoglio finanziario (il cui incarico conferito dal 2018 è stato nel tempo prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2024). L'Ente, in sede istruttoria, ha dichiarato che alla scadenza dell'incarico ha pubblicato un avviso sul sito Onaosi, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del proprio "*Disciplinare per l'affidamento di incarichi individuali*", all'esito del quale ha stipulato con il medesimo *advisor* un contratto di consulenza e collaborazione libero-professionale (decisione del Direttore generale n. 99 del 17 febbraio 2025) per il periodo 1° febbraio 2025-31 dicembre 2025. Con successiva decisione del Direttore generale n. 821 del 19 dicembre 2025 è stata disposta la pubblicazione dell'avviso per l'affidamento del contratto di collaborazione per la gestione del portafoglio finanziario della Fondazione per l'anno 2026 sulla base del citato disciplinare. All'esito della procedura, l'incarico di consulenza è stato affidato all'unico istante - già consulente dell'Ente - per euro 27.680, come da atto del Direttore generale n. 46 del 2 febbraio 2026.

Nel Consiglio di amministrazione è stata istituita una apposita Commissione investimenti.

La Fondazione, peraltro, non dispone di un documento sulla politica di investimento che ne dettagli i contenuti. Fa, invece, riferimento:

- alle "Linee guida degli investimenti mobiliari" e ai "criteri per la scelta degli investimenti" definiti annualmente dal proprio Cda;
- al "Piano triennale degli investimenti immobiliari" elaborato dal Cdi.

Tabella 14 - Patrimonio mobiliare a valori contabili

	2023	2024	Inc. %	Var. %
Titoli di Stato e assimilati	290.248.175	290.011.570	96,1	-0,1
Depositi bancari e postali	4.529.799	11.695.595	3,9	158,2
Totale patrimonio mobiliare	**294.777.975**	**301.707.165**	**100**	**2,4**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi

La composizione del patrimonio mobiliare della Fondazione consiste in immobilizzazioni finanziarie per euro 290.011.570, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-0,1 per cento), che sono rappresentate da titoli di Stato e assimilati (il 96,1 per cento), la cui composizione è dettagliata nella Relazione sulla gestione, e in depositi bancari e postali (il 3,9 per cento) in notevole aumento, passando da 4,5 mln a 11,7 mln.

In particolare, in sede istruttoria l'Ente ha precisato che nell'esercizio 2024 risultano variazioni di flussi finanziari per euro 236.605 sul valore dei titoli in possesso della Fondazione nell'anno 2024 rispetto al precedente anno 2023. Tale variazione, come risultante nei flussi del rendiconto finanziario illustrato nel capitolo 9 di questo referto, non è da ricondurre ad uno smobilizzo di valori mobiliari, ma agli effetti della valutazione al costo ammortizzato di parte dei titoli presenti in portafoglio (titoli acquistati a partire dall'anno 2016).

La restante parte dei valori mobiliari della Fondazione è costituita, come detto, da depositi bancari e postali, pari ad euro 11.695.595, in consistente aumento rispetto all'esercizio 2023 (+158,2 per cento), conseguente alle maggiori entrate da contributi obbligatori (rinnovo Ccnl sanità, comprensivo di arretrati, nonché, come precisato dall'Ente, allo slittamento delle tempistiche di pagamento di contributi assistenziali).

L'attuale servizio di cassa è stato affidato dal 1° gennaio 2026, previa procedura a evidenza pubblica, con deliberazione del Cda n. 142 del 13 dicembre 2025.

La relazione della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip)[36], acquisita agli atti di questa Sezione in sede istruttoria, riguarda il controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio dell'Ente per l'anno 2024 e conferma che:

- l'attività di impiego delle risorse disponibili della Fondazione è focalizzata sui titoli di debito (e, principalmente, sui titoli di Stato);
- non vi è un *asset allocation* strategica (Ass) intesa quale combinazione di diverse classi di attività opportunamente ponderate – sulla base delle aspettative inerenti al relativo profilo di rischio/rendimento sull'orizzonte temporale prescelto – allo scopo di perseguire il *target* di rendimento predefinito, tenuto anche conto, secondo quanto riferito dall'Ente in sede istruttoria, che non ci sono aggiornamenti circa l'ipotesi normativa (d.m. Mef), relativa ai limiti di investimento degli enti previdenziali;
- l'Ente non si avvale di un depositario;
- non sono presenti mandati di gestione conferiti a intermediari specializzati;

[36] Il decreto ministeriale 5 giugno 2012 disciplina le modalità con cui la Covip riferisce al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze le risultanze sulle attività di controllo esercitate sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio degli enti di cui al d.lgs. n. 509 del 1994.

- l'Ente si avvale di un *advisor* individuato tramite trattativa privata, il cui incarico (di collaborazione coordinata e continuativa) è stato nel tempo riconfermato con successivi contratti sino al 31 dicembre 2025, come detto, prevedendo un compenso annuo pari a euro 27.680 al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'Ente, comprensivi di euro 1.000 per rimborso di eventuali spese documentate;
- "*Nel quinquennio 2020-2024 il rendimento netto medio annuo composto a valori contabili della gestione finanziaria è pari all'1,95 per cento, mentre a valori di mercato è pari al -1,26 per cento*"[37].

In sede istruttoria l'Ente ha dichiarato che al 31 dicembre 2024 il valore di bilancio dei titoli è pari ad euro 290.011.570 (euro 290.248.175 nel 2023), con un rendimento lordo annuo del 2,3 per cento, pari ad euro 6.675.272, e un rendimento netto del 2,15 per cento, pari ad euro 6.225.647 (euro 6.259.588 nel 2023); le spese di gestione sono state pari ad euro 127.000 come nel 2023.

Questa Corte rinnova l'invito all'Ente di monitorare attentamente gli andamenti finanziari di tali investimenti, stante la rilevanza del patrimonio mobiliare di cui è titolare.

Per le analisi tecniche relative all'andamento dei risultati espressi nel bilancio tecnico redatto dal consulente attuario, si rimanda al paragrafo dedicato.

8.2 Investimenti immobiliari

Il patrimonio immobiliare indicato in bilancio e dettagliato nella Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, come evidenziato nella successiva tabella, è composto da terreni e fabbricati che, al netto di ammortamenti e svalutazioni, ammontano complessivamente ad euro 72.849.670 (euro 72.929.438 nel 2023), in lieve diminuzione dello 0,11 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 15 - Incidenza percentuale del patrimonio immobiliare sul totale delle immobilizzazioni

	2023	2024	Var. %
Totale delle immobilizzazioni *(b)*	365.651.825	364.793.939	**-0,23**
Patrimonio immobiliare (strumentale e non) al netto di ammortamenti e svalutazioni (a)	72.929.438	72.849.670	**-0,11**
Incidenza percentuale (*a/b*100*)	**19,95**	**19,97**	**0,13**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi - valori di bilancio

[37] Relazione Covip 2024 anno su gestione Onaosi, pag. 11.

In particolare, gli immobili di proprietà, come risulta dalla tabella allegata al bilancio dell'esercizio in esame, sono destinati per il 99 per cento ad attività istituzionali e pertanto in tale misura sono considerati strumentali[38]. Si tratta di fabbricati destinati a fini istituzionali e terreni destinati a sedi operative per l'erogazione dei servizi. Il valore contabile (al netto delle svalutazioni e degli ammortamenti) della restante parte degli immobili "non strumentali" all'attività principale, come descritto nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio 2024, è rimasto invariato e pari ad euro 826.062 e comprende tre unità in locazione[39] e un terreno agricolo[40].

Alcune unità immobiliari sono state affittate dalla Fondazione, generando al 31 dicembre 2024 corrispondenti ricavi appostati in bilancio per euro 18.726, in diminuzione rispetto all'anno precedente per la scadenza dei contratti di locazione, come risulta dalla tabella che segue.

Tabella 16 - Rendimento netto dei terreni e fabbricati *non* strumentali

TERRENI E FABBRICATI non strumentali	2023	2024	Var. %
Valore contabile netto immobili *non* destinati a fini istituzionali	826.062	826.062	**0**
Fitti attivi	34.226	18.726	**-45,3**
Rendimento percentuale netto	**4,14**	**2,27**	**-45,3**

Fonte: elaborazione Corte dei conti da dati Onaosi – Relazione sulla gestione es. 2024

Con delibera n. 56 del 21 maggio 2023, il Cda ha approvato, per la prima volta, il *Programma di vendita* di cui all'art. 4 del disciplinare per l'alienazione degli immobili[41], per complessivi euro 8.320.216,40, al lordo di svalutazioni e ammortamenti, nominando il relativo responsabile del procedimento. Tale programma di vendita è stato ridefinito nei successivi Piani triennali di investimento ad aggiornamento annuale, risultando di euro 10.760.500 nel 2024 e di euro 10.615.500 nel 2025, poi aggiornato dal Cda in euro 19.810.500 con la deliberazione n. 74 del 25 giugno 2025 nel programma triennale degli investimenti e alienazione immobili 2025-2027 e con la deliberazione n. 87 del 25 luglio 2025, nel programma di vendita del patrimonio

[38] Relazione sulla gestione esercizio 2024, dei quali: sedi per la gestione ed il coordinamento (amministrazione centrale di Perugia e uffici di servizio sociale in alcune città italiane); sedi operative per la produzione di servizi educativi/ricettivi a favore di contribuenti e orfani o figli di contribuenti, in particolare: ospitalità stanziale, servizi educativi ed assistenza a studenti orfani e figli di contribuenti presso gli istituti di Perugia, nonché presso i centri formativi universitari di altre città; ospitalità temporanea con servizi accessori a contribuenti e loro familiari presso i centri vacanza.

[39] Durata del contratto: 12 mesi; canone annuo euro 10.800.

[40] Durata dei contratti delle unità immobiliari tra i 6 e i 12 mesi; canone annuo complessivo: euro 2.891.

[41] Cda, delibera n. 122 del 22 ottobre 2022.

immobiliare.

Nel 2024 non sono stati alienati o acquisiti immobili e la gestione immobiliare è stata caratterizzata dall'esecuzione di interventi manutentivi[42] per complessivi euro 903.402,38 (euro 991.302 nel 2023), di cui euro 283.361 per manutenzione straordinaria, per mantenere in efficienza le strutture.

In particolare, i lavori di manutenzione nell'esercizio 2024 hanno riguardato le seguenti attività:

- avvio della realizzazione centrale termica relativa alla palestra dell'*ex* Collegio Unico posto in Perugia per euro 129.139,45;
- lavori di manutenzione straordinaria presso il Centro formativo Bologna per euro 2.525,40;
- lavori di manutenzione straordinaria presso l'Amministrazione centrale per euro 7.889,96;
- conclusione definiva dei lavori di riattivazione dell'attuale Collegio Unico Montebello per complessivi euro 143.806,17.

L'Onaosi ha partecipato al bando d.m. 30 novembre 2021, n. 1256 (Ministero dell'Università e ricerca), recante "*Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari*", ed è stata destinataria (d.m. n. 1666 del 25 ottobre 2024) di un cofinanziamento di euro 6.398.099, a fronte di un valore complessivo progettuale di euro 9.750.000. Il Cda con atto n. 55 del 24 maggio 2025, a seguito dell'approvazione del "*Piano di fattibilità tecnico economica (Pfte) dei blocchi 3-4-7 del Collegio della Sapienza di Perugi*a", ha poi definito in complessivi euro 10.189.333,34 i lavori necessari "*per la ristrutturazione e rifunzionalizzazione con adeguamento sismico ed impiantistico di tre corpi di fabbrica (appunto i blocchi 3 4 7)*". Trattasi di immobili che, secondo quanto riferito dall'Ente "*non possono essere utilizzati in assenza di tali lavori*", e che sono vincolati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), per i quali la procedura di affidamento è quella di cui all'art. 44 del d.lgs. n. 36 del 2023 (appalto integrato). Da ultimo con delibera n. 34 del 1° marzo 2026 il Cda dell'Onaosi ha, tra l'altro, deliberato di "dare atto che i lavori ed i servizi tecnici oggetto di gara dell'importo complessivo di euro

[42] Relazione sulla gestione es. 2024, allegato "verifica parametri l. n. 244/2007, art. 2, cc. 618-623 su base valori di bilancio 2023".

10.189.333,34 - Iva inclusa… è finanziata con le seguenti modalità: per euro 6.398.000,00 dal Ministero dell'Università e Ricerca … e per euro 3.791.234,34 con fondi propri".

Questa Corte, rinnovando l'invito ad attuare ogni opportuna iniziativa di razionalizzazione degli immobili preservando il patrimonio e le esigenze assistenziali degli iscritti, conferma l'indicazione, ai fini di una maggiore trasparenza e monitoraggio della spesa, che la Fondazione si doti di un documento unitario di programmazione, assistenziale e patrimoniale, che metta in evidenza la strategia complessiva dell'Ente.

9. GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

9.1 Bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 della Fondazione è stato redatto sulla base delle regole e dei criteri indicati dagli articoli 2423 e ss. del c.c., dei principi contabili dell'Organismo italiano di contabilità (Oic) e dell'art. 8 del proprio regolamento di contabilità.

Accanto ai documenti di bilancio previsti dal codice civile, l'Ente è tenuto anche all'elaborazione dei documenti previsti dal d.m. 27 marzo 2013 in tema di armonizzazione dei bilanci degli enti in contabilità civilistica, quali il conto economico riclassificato, il consuntivo di cassa ed il rapporto sulla realizzazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Al bilancio dell'esercizio 2024, deliberato dal Cda il 15 marzo 2025, e approvato dal Comitato di indirizzo il 12 e 13 aprile 2025, sono allegata le relazioni del Collegio sindacale e quella della società di revisione rilasciate, rispettivamente, il 18 e 17 marzo 2025 e prive di rilievi e/o richiami.

9.2 Stato patrimoniale

La tabella che segue espone i dati dello stato patrimoniale del 2024 raffrontati con quelli del 2023.

Tabella 17 - Stato patrimoniale

	2023	2024	Inc. %	Var. ass.	Var. %
ATTIVO					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I) Immobilizzazioni immateriali	333.072	308.268	0,1	-24.804	-7,4
II) Immobilizzazioni materiali	74.227.834	74.474.101	18,7	246.267	0,3
III) Immobilizzazioni finanziarie	290.248.175	290.011.570	73	-236.605	-0,1
Totale immobilizzazioni B)	**364.809.081**	**364.793.939**	**91,8**	**-15.142**	**0**
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I) Rimanenze					
4) Prodotti finiti e merci	13.424	7.946	0	-5.478	-40,8
II) Crediti					
1) Verso contribuenti esigibili entro l'esercizio	15.587.545	16.661.913	4,2	1.074.368	6,9
5-bis) Crediti tributari esig. entro l'es. succ.	101.377	83.767	0	-17.610	-17,4
5-quater) Verso altri esig. entro l'es. succ.	632.766	549.439	0,1	-83.327	-13,2
Verso altri esig. oltre l'esercizio successivo	119.889	276.333	0,1	156.444	130,5
Totale Crediti	**16.441.577**	**17.571.452**	**4,4**	**1.129.875**	**6,9**
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0		0	**0**
IV) Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	4.529.799	11.695.595	2,9	7.165.796	158,2
Totale Disponibilità liquide	4.529.799	**11.695.595**	**2,9**	**7.165.796**	**158,2**
Totale Attivo circolante C)	**20.984.800**	**29.274.993**	**7,4**	**8.290.193**	**39,5**
D) Ratei e risconti	**3.145.076**	**3.415.843**	**0,9**	**270.767**	**8,6**
TOTALE ATTIVO	**388.938.957**	**397.484.775**	**100**	**8.545.818**	**2,2**
PATRIMONIO NETTO					
IV - Riserva legale	105.098.979	105.098.979	26,4	0	0
VII - Altre riserve	0	-1	0	-1	-100
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	257.100.102	260.552.847	65,6	3.452.745	1,3
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.452.744	7.538.920	1,9	4.086.176	118,3
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**365.651.825**	**373.190.745**	**93,9**	**7.538.920**	**2,1**
B) Fondo per rischi e oneri	**14.751.263**	**14.541.131**	**3,7**	**-210.132**	**-1,4**
C) Tfr	**396.789**	**372.186**	**0,1**	**-24.603**	**-6,2**
D) Debiti					
7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'eserc. succ.	*1.838.936*	*1.684.753*	*0,4*	*-154.183*	*-8,4*
12) Debiti tributari esigib. entro l'eserc. succ.	*855.712*	*523.865*	*0,1*	*-331.847*	*-38,8*
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigib. entro l'eserc. succ.	*696.385*	*716.177*	*0,2*	*19.792*	*2,8*
14) Altri debiti	*923.306*	*2.234.607*	*0,6*	*1.311.301*	*142*
Totale debiti	**4.314.339**	**5.159.402**	**1,3**	**845.063**	**19,6**
E) Ratei e risconti	**3.824.741**	**4.221.311**	**1,1**	**396.570**	**10,4**
TOTALE PASSIVO	**388.938.957**	**397.484.775**	**100**	**8.545.819**	**2,2**

Fonte: rielaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - Bilancio al 31 dicembre 2024

Quanto all'attivo patrimoniale, si evidenziano le variazioni delle seguenti macro-voci:

- le immobilizzazioni complessive, che costituiscono nell'esercizio in esame il 91,8 per cento del totale dell'attivo patrimoniale (93,8 per cento nel 2023), risultano in diminuzione di

circa euro 15.000 rispetto all'esercizio precedente. In particolare, le immobilizzazioni materiali e finanziarie (che costituiscono, rispettivamente, il 18,7 per cento e il 73 per cento dell'attivo patrimoniale) sono, rispettivamente, lievemente aumentate (+0,3 per cento) e lievemente diminuite (-0,1 per cento); anche le immobilizzazioni immateriali sono in diminuzione (-7,4 per cento);

- le rimanenze dell'esercizio 2024, pari a euro 7.946, sono diminuite (-40,8 per cento) rispetto al precedente esercizio (euro 13.424);
- i crediti, che complessivamente ammontano a euro 17.571.452, al netto del fondo svalutazione, registrano un aumento (+6,9 per cento) rispetto al valore 2023 (euro 16.441.577). In particolare, come risulta dalla nota integrativa, è confermata la prevalenza di quelli vantati verso pubbliche amministrazioni per contributi obbligatori non ancora incassati alla data di chiusura del bilancio, complessivamente pari a euro 17.104.757, al lordo del fondo svalutazione, di cui euro 743.516 relativi ad anni precedenti;
- le disponibilità liquide nell'esercizio 2024 sono in sensibile aumento, passando da euro 4.529.799 del 2023 a euro 11.695.595 del 2024 come visto, e risultano integralmente giacenti in conti bancari e postali intestati alla Fondazione;
- i ratei e risconti attivi, complessivamente risultano in aumento (+10,4 per cento), e sono così composti: ratei attivi, di euro 1.922.167 (euro 1.750.126 nel 2023), rappresentati per la parte più consistente (euro 1.429.693), dalla quota interessi maturata al 31 dicembre 2024 sui titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e gli aggi su titoli in portafoglio; risconti attivi, di euro 1.493.676 (euro 1.394.950 nel 2023), costituiti per la parte più consistente (euro 1.186.417) dai contributi assistenziali erogati dalla Onaosi nell'anno 2024, in relazione alle incrementate prestazioni assistenziali anticipate in tale anno, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Passando all'analisi delle poste patrimoniali passive si evidenzia che:

- il patrimonio netto, pari a euro 373.190.745 (euro 365.651.825 euro nel 2023), comprende: la riserva legale di euro 105.098.979[43]; i risultati economici dei precedenti esercizi portati a nuovo per euro 260.552.847; il risultato dell'esercizio 2024 di euro 7.538.920, in aumento di

[43] Corrispondente a 5 annualità delle prestazioni del 1994 (ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 4, lettera c), d.lgs. n. 509 del 1994 e dell'art. 59, comma 20, della legge n. 449 del 1997).

euro 4.086.176 (+118,3 per cento), rispetto al risultato del precedente esercizio (euro 3.452.744);

- i debiti sono complessivamente aumentati (+19,6 per cento) e ammontano a euro 5.159.402 (euro 4.314.339 nel 2023), come descritti nella nota integrativa. Gli "altri debiti" incrementati in modo significativo, di euro 2.234.607, sono riferiti, come precisato dall'Ente in sede istruttoria principalmente all'incidenza dei "*debiti v/assistiti per diritti maturati*" per un importo complessivo di euro 1.494.58,57, riferiti per una rilevante quota (euro 1.475.000) al "*Contributo a sostegno dei contribuenti per l'inserimento dei figli alla scuola dell'infanzia a partire dal 2° anno di vita fino al 4° anno di vita, istituito a fine anno 2024*" a sostegno della genitorialità;
- i fondi per rischi e oneri a fine 2024 sono in lieve diminuzione (-1,4 per cento), e ammontano complessivamente a euro 14.539.131, come dettagliati nella tabella 17.

Tabella 18 - Fondi per rischi e oneri

	Saldi 31/12/2023	Saldi 31/12/2024	Var. %
Fondo imposte e tasse	16.199	28.000	72,9
Altri fondi rischi ed oneri	145.130	80.078	-44,8
Fondo rimb. contr. in contenzioso	3.000	0	-100
Fondo differenze contributi	489.759	475.226	-3
Fondo spese legali	402.246	348.235	-13,4
Fondo oneri per erogazioni assistenziali - Uff. Assist.	3.668.042	3.340.990	-8,9
Fondo oneri per erogazioni assistenziali - Serv. Sociale	868.044	1.021.861	17,7
Fondo oneri per erogazioni assistenziali - Uff. Form.	291.429	377.327	29,5
Fondo oneri per riscossione cartelle esattoriali	25.000	25.000	0
Fondo oneri *ex* progetto Elce	270.236	270.236	0
Fondo ripristino Collegio Unico	7.708.799	7.708.799	0
Fondo per contenimento spesa	858.963	858.963	0
Fondo somme pignorate	4.416	4.416	0
Totale	**14.751.263**	**14.539.131**	**-1,4**

Fonte: Onaosi - Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2024

Le voci che in termini di consistenza incidono in maniera più rilevante sull'andamento di tali fondi sono rappresentate:

- dal "*fondo oneri per erogazioni assistenziali*", comprensivi di quelli: "*dell'ufficio assistenza*" per euro 3.340.990, sostanzialmente invariato, relativo alla "stima di borse di studio ed altre provvidenze"; "*del servizio sociale*" pari a euro 1.021.861 relativo alla stima di "provvidenze di primo intervento"; dell'"*ufficio formazione*" per euro 377.327, corrispondenti alle stime

delle borse di studio delle altre provvidenze da corrispondere agli assistiti[44];

- dal "*fondo spese legali*", di euro 348.235, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-13,4 per cento) relativo a spese legali per cause pendenti con rischio di soccombenza, di cui si è detto al capitolo 4;
- dal "*fondo ripristino Collegio Unico*", di significativo ammontare, pari ad euro 7.708.799, invariato dall'esercizio 2020. Esso è stato costituito sin dall'esercizio 2017 per coprire in via prudenziale, come indicato nelle linee programmatiche della consiliatura 2016-2021 di cui alla delibera n. 2 del 22 gennaio 2017, la differenza tra il valore di mercato dell'immobile e il valore netto contabile al termine dei lavori di ristrutturazione;
- dal "*fondo oneri vecchio progetto Elce*" di euro 270.236, invariato, istituito *ex novo* ai sensi delle delibere del Cda n. 71 del 15 luglio 2023 e del Cdi n. 14 del 24 settembre 2023 che hanno stabilito, in luogo dell'adeguamento sismico e del rifacimento del fabbricato sede del Collegio Unico secondo il progetto iniziale, la sua demolizione in ragione dell'inadeguatezza sismica e dell'obsolescenza. Riferisce l'Ente che il predetto fondo è riferito all'immobile del Collegio Unico ed "*è destinato a svalutare la somma corrispondente ai costi sostenuti per il vecchio progetto di ristrutturazione non più percorribile, rilevati nel conto "Immobilizzazioni in corso ed acconti"*";
- dal "*fondo per contenimento spesa*", di euro 858.963 euro, che la Fondazione ha mantenuto accantonato sin dal 2020 in via prudenziale "in caso di potenziale richiesta di versamento al bilancio dello Stato", come illustrato in precedenza.

Rispetto ai fondi "ripristino Collegio Unico" e "oneri vecchio progetto Elce", l'Ente ha riferito in sede istruttoria che "*continuano a permanere i presupposti documentali per il relativo mantenimento in bilanci…non essendo avvenuta, alla data del 31.12.2024, la demolizione dell'immobile, prevista dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 24.09.2023, funzionale alla riedificazione di un nuovo complesso immobiliare maggiormente rispondente alle attuali richieste di ospitalità ed alle esigenze degli assistibili. Questa ragione giustifica, altresì, la mancata utilizzazione dei suddetti fondi*".

---

[44] La Fondazione ha precisato che tale fondo, che non rientra nell'ambito delle materie i cui atti sono da trasmettere ai Ministeri vigilanti, "*è stato costituito in ragione dello sfasamento temporale esistente tra il momento in cui matura il contributo da erogare agli studenti assistiti dalla Fondazione ed il momento in cui lo stesso viene richiesto e di conseguenza erogato. Tenuto conto che il bilancio include tutti i costi certi e potenziali, ciò comporta l'accantonamento delle somme nell'esercizio economico in cui il diritto è maturato anche se l'erogazione può avvenire successivamente*".

Questa Corte rinnova l'invito mosso alla Fondazione nei propri precedenti referti, a dare adeguata evidenza, nella nota integrativa al bilancio, della permanenza dei presupposti documentali che giustificano l'accantonamento sui fondi, in ossequio ai criteri di rilevazione, classificazione e valutazione dei fondi per rischi ed oneri espressi dall'Oic 31. Ciò tenuto conto dei significativi accantonamenti ai citati fondi ripristino del Collegio Unico, progetto Elce e contenimento spese (in totale 8,8 milioni), oltre a quelli per le tre tipologie di erogazioni assistenziali accantonati al 31 dicembre 2024 di cui si è detto, per complessivi 13,6 milioni.
Ribadisce, come già fatto nei precedenti referti, l'invito al Collegio sindacale a verificare la sussistenza di elementi puntuali che giustifichino la permanenza di tali accantonamenti in bilancio.
Quanto al *fondo trattamento di fine rapporto* (Tfr), iscritto tra i fondi accantonamento del passivo per euro 372.186, esso si presenta in diminuzione per utilizzo nell'esercizio (-6,2 per cento) e tiene conto, oltre che della quota capitale accantonata nel tempo, anche delle rivalutazioni effettuate e delle anticipazioni erogate.
Infine, i ratei e risconti passivi risultano in aumento (+10,4 per cento) rispetto al 2023, passando da euro 3.824.741 a euro 4.221.311 e riguardano, per euro 3.947.145 i ratei passivi, comprensivi delle imposte relative ad interessi su conti correnti bancari e su titoli nonché dei disaggi maturati sui titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie (costituiti, come precisato dall'Ente, dalla quota annuale della minusvalenza sui titoli acquistati, prima del 2016, ad un prezzo superiore al valore di rimborso)[45].

9.3 Conto economico

Nella tabella seguente è data evidenza delle risultanze del conto economico dell'esercizio 2024, poste in raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

[45] Le immobilizzazioni finanziarie relative ad investimenti in titoli effettuati dopo il 2016 vengono contabilizzate dall'Onaosi secondo il costo ammortizzato.

Tabella 19 - Conto economico

	2023	2024	Inc. %	Var. ass	Var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	30.670.826	32.576.446	85,6	1.905.620	**6,2**
5) Altri ricavi e proventi	2.829.231	5.467.216	14,4	2.637.985	**93,2**
Totale valore della produzione (A)	**33.500.057**	**38.043.662**	**100**	**4.543.605**	**13,6**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	346.761	307.015	0,9	-39.746	**-11,5**
7) Per servizi	20.102.494	20.756.353	57,9	653.859	**3,3**
8) Godimento di beni di terzi	866.778	1.048.655	2,9	181.877	**21**
9) Personale					
a) salari e stipendi	*8.365.009*	8.545.366	23,9	180.357	**2,2**
b) oneri sociali	*2.538.032*	2.557.507	7,1	19.475	**0,8**
c) trattamento di fine rapporto	*601.051*	593.962	1,7	-7.089	**-1,2**
d) altri costi	*38.236*	65.229	0,2	26.993	70,6
Totale costi del personale	**11.542.328**	**11.762.064**	**32,8**	**219.736**	**1,9**
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) ammortamento delle immo.ni immateriali	*118.700*	151.197	**0,4**	32.497	**27,4**
b) ammortamento delle immob.ni materiali	*486.135*	450.540	**1,3**	-35.595	**-7,3**
Totale ammortamenti e svalutazioni	**604.835**	**601.737**	**1,7**	**-3.098**	**-0,5**
11)Variazione delle rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	-2.810	5.478	0	8.288	294,9
12) Accantonamenti per rischi	120.427	44.787	**0,1**	-75.640	**-62,8**
13) Altri accantonamenti	280.736	30.000	**0,1**	-250.736	**-89,3**
14) Oneri diversi di gestione	1.280.886	1.269.484	**0,4**	-11.402	**-0,9**
Totale costi della produzione (B)	**35.142.435**	**35.825.573**	**100**	**683.138**	**1,9**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-1.642.378**	**2.218.089**		**3.860.467**	**235,1**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari:					
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	*128.450*	*0*		*-128.450*	***-100***
d) proventi diversi dai precedenti	*6.841.656*	7.202.445		360.789	**5,3**
Totale altri proventi finanziari	**6.970.106**	**7.202.445**		**232.339**	**3,3**
17) Interessi e altri oneri finanziari	903.426	946.163		42.737	**4,7**
Totale proventi e oneri finanziari C)	**6.066.680**	**6.256.282**		**42.737**	**3,1**
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	**0**	**0**		0	**0**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**4.424.302**	**8.474.371**		**4.050.069**	**91,5**
Imposte sul reddito dell'esercizio	971.558	935.451		-36.107	**-3,7**
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**3.452.744**	**7.538.920**		**4.086.176**	**118,3**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio Onaosi per l'esercizio 2024

La gestione economica registra nel 2024 un risultato positivo di esercizio pari a euro 7.538.920, in aumento, come detto, rispetto al dato 2023 (euro 3.452.744).

Si rileva, in controtendenza rispetto agli esercizi precedenti, la preponderanza dell'ammontare del valore della produzione (euro 38.043.662) rispetto ai costi della gestione (euro 35.825.573), pur essendo entrambi in aumento, registrandosi una variazione in aumento di euro 3.860.467.

La composizione dei ricavi è illustrata nella tabella che segue.

Tabella 20 - Composizione dei ricavi

	2023	2024	Inc. %	Var. %
Ricavi contributivi				
Contributi da dipendenti di p.a.	29.582.069	31.542.066	**82,9**	**6,6**
Contributi da volontari	1.088.757	1.034.380	2,7	-5
Totale Ricavi contributivi	**30.670.826**	**32.576.446**	**85,6**	**6,2**
Altri ricavi e proventi				
Fitti attivi	34.226	18.726	**0**	**-45,3**
Donazioni e lasciti	82	0	**0**	**-100**
Donazioni vincolate	12.000	0	**0**	**-100**
Distributori automatici	12.501	12.501	**0**	**0**
Altre entrate	20.025	23.723	**0,1**	**18,5**
Benefici fiscali per *Sismabonus*	44.981	44.981	**0,1**	**0**
Recupero rette	888.323	1.076.414	**2,8**	**21,2**
Recupero quote di partecipazione alla spesa	73.502	95.796	**0,3**	**30,3**
Recupero per altre entrate da prestazioni	6.500	0	**0**	**-100**
Recupero dal personale per spese di vitto e alloggio	986	986	**0**	**0**
Sconti e abbuoni attivi	38	53	**0**	**39,5**
Interessi su prestiti a dipendenti - *ex* accordo 2015	1.078	1.597	**0**	**48,1**
Plusvalenze da alienazione di beni	1.220	0	**0**	**-100**
Sopravvenienze attive	157.542	67.159	**0,2**	**-57,4**
Sopravvenienze da rimborso Lehmann Brothers	4.853	14.729	**0**	**203,5**
Sopravv. contributi *ex* art. 5 statuto	18.078	17.844	**0**	**-1,3**
Sopravvenienze attive PP.AA.	4.896	3.445.061	**9,1**	**70.264,8**
Insussistenze attive	1.327.306	484.197	**1,3**	**-63,5**
Insussistenze attive PP.AA.	220.932	162.480	**0,4**	**-26,5**
Arrotondamenti attivi	162	2	**0**	**-98,8**
Totale	**2.829.231**	**5.466.249**	**14,4**	**93,2**
Totale Valore della produzione	**33.500.057**	**38.043.662**	**100**	**13,6**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi

Come analizzato, in controtendenza rispetto ai precedenti esercizi nell'esercizio 2024, si rileva un aumento (+6,2 per cento) dei ricavi e proventi contributivi per attività istituzionale (l'85,6 per cento del totale dei contributi), dei quali quelli obbligatori rappresentano l'82,9 per cento del valore della produzione, in lieve flessione (88,3 per cento nel 2023). Anche gli "*altri ricavi e proventi*", non collegati ad alcuna contribuzione, pari al 14,4 per cento del valore della produzione, sono in aumento (+93,2 per cento), e ammontano a euro 5.466.249 (euro 2.829.231 nel 2022).

Si rileva una variazione in aumento anche della voce - dell'importo più significativo - "*sopravvenienze attive verso pubbliche amministrazioni*" passata da euro 4.896 a euro 3.445.061, per contributivi afferenti al periodo 2019-2023, conseguenti all'adeguamento delle quote di contribuzione correlate agli incrementi tabellari del Ccnl del comparto Sanità - triennio

economico 2019-2021 e, in misura minore (euro 138.260,87), per la definizione favorevole di un contenzioso contributivo.

Sono, invece, in diminuzione, i fitti attivi (-45,3 per cento) pari ad euro 18.726, descritti nella nota integrativa, in conseguenza della scadenza dei contratti di locazione dei n. 4 appartamenti dell'*ex* Campus Montebello, tornati a disposizione della Fondazione.

Tra i costi della produzione al 31 dicembre 2024, che sono in lieve aumento (+1,9 per cento), quelli maggiormente incidenti sul totale afferiscono agli oneri per i servizi - (circa il 57,9 per cento) in aumento del 3,3 per cento - e al personale (complessivamente il 32,8 per cento) in aumento, come detto, dell'1,9 per cento.

Nella tabella 21 sono analiticamente rappresentate le spese per servizi.

Tabella 21 - Incidenza delle singole voci sul totale spese per servizi

	2023	2024	Inc. %	Var. %
Energia elettrica, gas, acqua	1.086.926	1.083.086	5,2	-0,4
Spese di manutenzione e riparazione	1.096.471	864.462	4,2	-21,2
Servizi e consulenze tecniche	88.998	149.807	0,7	68,3
Compensi agli amministratori	609.133	585.349	2,8	-3,9
Compensi a sindaci e revisori	210.234	228.094	1,1	8,5
Pubblicità	28.678	22.309	0,1	-22,2
Spese e consulenze legali	86.408	50.466	0,2	-41,6
Spese telefoniche	179.908	193.594	0,9	7,6
Assicurazioni	100.265	108.961	0,5	8,7
Spese di rappresentanza	1.924	3.510	0	82,4
Erogazioni assistenziali	15.453.687	16.392.503	79	6,1
Altri	1.159.862	1.074.213	**5,2**	**-7,4**
Totale costi per servizi	**20.102.494**	**20.756.354**	**100**	**3,3**

Fonte: rielaborazione Corte dei conti su dati Onaosi

In particolare, dal confronto tra gli esercizi 2024 e 2023 emerge un'incidenza significativa tra le spese per servizi, complessivamente pari ad euro 20.756.342, di quelle per servizi e consulenze tecniche (+68,3 per cento) e per le assicurazioni (+8,7 per cento), mentre sono in diminuzione, come visto, i compensi agli amministratori (-3,9 per cento).

Sono in aumento, come già rilevato, le spese per "sindaci e revisori" (+8,5 per cento), per il compenso agli stessi riconosciuto come membri dell'Odv.

La voce di spese per servizi "altri", pari ad euro 1.074.213, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-7,4 per cento), trova analitica descrizione di composizione nella nota integrativa.

Quanto alle "spese per erogazioni assistenziali", correlate alla *mission* della Fondazione, che

costituiscono il 79 per cento del totale delle spese per servizi, si registra, come detto, un incremento (+6,1 per cento), passando da euro 15.453.687 a euro 16.392.503 nel 2024.
Proseguendo con l'analisi dei costi iscritti nel conto economico, gli ammortamenti immateriali e materiali e gli accantonamenti per rischi iscritti a conto economico, risultano, rispettivamente, in diminuzione dello 0,5 per cento e del 62,8 per cento.
Si rilevano infine "Interessi e altri oneri finanziari" per euro 946.163 per imposte su proventi finanziari (interessi) maturati sulle disponibilità liquide detenute sul conto corrente, che l'Ente ha precisato di mantenere in ragione della necessità di far fronte agli impegni programmatici in materia di investimenti mobiliari.

9.4 Rendiconto finanziario

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica della situazione finanziaria, l'Ente ha predisposto il rendiconto finanziario secondo i criteri definiti dall'Oic 10 con il metodo indiretto, dando evidenza delle variazioni intervenute nelle disponibilità liquide nell'esercizio 2024, poste a raffronto con il 2023.

Tabella 22 - Rendiconto finanziario

	2023	2024	Var. ass.	Var. %
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa				
Utile (perdita) dell'esercizio	3.452.744	7.538.920	4.086.176	**118,3**
Imposte sul reddito	971.558	935.451	-36.107	**-3,7**
Interessi passivi/ (interessi attivi)	-6.066.680	-6.256.282	-189.602	**-3,1**
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da	**-1.642.378**	**2.218.089**	3.860.467	**235,1**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamenti ai fondi	401.163	74.787	-326.376	**-81,4**
Ammortamenti delle immobilizzazioni	604.835	601.737	-3.098	**-0,5**
Totale rettifiche per elementi non monetari che non	1.005.998	676.524	**-329.474**	**-32,8**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**-636.380**	**2.894.613**	**3.530.993**	**554,9**
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-2.810	5.478	8.288	**294,9**
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	460.228	-1.074.368	-1.534.596	**-333,4**
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	6.759	-154.183	-160.942	**-2.381,2**
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-394.018	-270.767	123.251	**31,3**
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	442.862	396.570	-46.292	**-10,5**
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.761.683	8.288	1.769.971	**100,5**
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.248.662	-1.088.982	**159.680**	**12,8**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale	**-1.885.042**	**1.805.631**	**3.690.673**	**195,8**
Interessi incassati/(pagati)	6.066.680	6.256.282	189.602	**3,1**
(Utilizzo dei fondi)	-436.543	-309.522	127.021	**29,1**
Totale altre rettifiche	5.630.137	5.946.760	316.623	**5,6**
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**3.745.095**	**7.752.391**	**4.007.296**	**107,0**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
Immobilizzazioni materiali				
(Investimenti)	-490.605	-696.807	-206.202	**-42,0**
Disinvestimenti	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali				
(Investimenti)	-218.734	-126.393	92.341	**42,2**
Immobilizzazioni finanziarie				
(Investimenti)	-6.943.544	0	6.943.544	**100**
Disinvestimenti	0	0	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate				
(Investimenti)	0	0	0	0
Disinvestimenti	4.871.550	236.605	-4.634.945	**-95,1**
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-2.781.333**	**-586.595**	2.194.738	**78,9**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di				
Mezzi di terzi				
Aumento di capitale a pagamento	0	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A	**963.762**	**7.165.796**	**6.202.034**	**643,5**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio				
depositi bancari e postali	3.541.949	4.529.799	987.850	**27,9**
denaro e valori in cassa	24.088	0	-24.088	**-100**
Totale disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.566.037	**4.529.799**	**963.762**	**27,0**
depositi bancari e postali	4.529.799	11.695.595	**7.165.796**	**158,2**
denaro e valori in cassa	0	0	**0**	**0,0**
Totale disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**4.529.799**	**11.695.595**	**7.165.796**	**158,2**
di cui non liberamente utilizzabili	0		0	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Onaosi - rendiconto finanziario 2024

Dall'esame dei dati finanziari del rendiconto, emerge che il flusso di cassa generato dalla gestione aziendale nell'esercizio 2024 risulta pari a circa euro 7.165.796, in sensibile aumento rispetto al dato 2023 (euro 964.000), con disponibilità liquide di entità cospicua (11,7 mln), in aumento rispetto al 2023 (+158,2 per cento), come visto.

Le attività di investimento, nel 2024 hanno determinato un minor assorbimento di risorse finanziarie, pari a circa 0,6 milioni rispetto all'esercizio precedente (2,8 milioni).

Si conferma la raccomandazione di monitorare con attenzione gli andamenti dei flussi finanziari a breve termine, mantenendo correlati gli impieghi ai flussi.

9.5 Bilancio tecnico

Il bilancio tecnico attuariale, per tutti gli enti, casse e fondazioni di cui al d.lgs. n. 509 del 1994 deve essere redatto con cadenza almeno triennale[46]. Esso costituisce il documento che esprime nel medio-lungo periodo (fino a 50 anni) la capacità di far fronte agli impegni assunti nei confronti dei propri iscritti, valutando i risultati che derivano dal rapporto intercorrente tra le regole che sovraintendono agli oneri per prestazioni con i contributi e le altre entrate.

Il documento viene elaborato nel tempo secondo parametri suggeriti e monitorati dagli organi vigilanti[47].

L'ultimo bilancio tecnico su base triennale redatto ai sensi del citato d.lgs. n. 509 del 1994 è quello riferito al 31 dicembre 2024, come approvato dal Comitato di Indirizzo con delibera n. 4 nella seduta del 12 aprile 2025, regolarmente trasmesso ai Ministeri vigilanti. Come previsto dall'art. 6, comma 4, del decreto interministeriale dei Dicasteri vigilanti del 29 novembre 2007, per ogni anno incluso nel triennio, il tecnico attuario per conto dell'Ente elabora un bilancio tecnico confrontando i dati di quello triennale di riferimento (per l'esercizio in esame quello citato al 31

---

[46] L'art. 2, comma 2, del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, impone agli enti individuati dal medesimo decreto, la redazione di un bilancio tecnico con periodicità almeno triennale e prevede che la gestione economico-finanziaria assicuri l'equilibrio di bilancio mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico. Il d.m. 29 novembre 2007, recante la "Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria" stabilisce all'art. 2, comma 3, che "*Ferme restando le disposizioni di cui all'art. 2, comma 2 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, il bilancio tecnico deve essere redatto anche in occasione dell'adozione di modifiche statutarie o regolamentari che abbiano conseguenze rilevanti sull'evoluzione della gestione economica e finanziaria dell'Ente. In tale caso, il bilancio tecnico deve essere corredato da una relazione illustrativa relativa agli effetti finanziari delle modifiche adottate...*".

[47] Il bilancio tecnico viene elaborato: seguendo le linee guida trasmesse dai competenti Organi vigilanti; utilizzando basi generali demografiche ed economico-finanziarie dagli stessi indicate; facendo ricorso alla medesima metodologia attuariale dei precedenti accertamenti tecnici; prendendo a base la popolazione iscritta ed assistita alla data della redazione del documento.

dicembre 2023) con quelli risultanti dal bilancio contabile al termine di ogni anno, illustrando gli andamenti dei relativi saldi (assistenziale e gestionale).

Con la citata delibera n. 4 del Cdi del 12 aprile 2025, l'Ente ha recepito e fatto proprio "*l'esito della verifica del bilancio consuntivo 2024…risultando conforme e in linea con le previsioni del bilancio tecnico attuariale*".

Il confronto effettuato tra i due bilanci, consuntivo e tecnico, alla medesima data del 31 dicembre 2024 è evidenziato nella tabella che segue.

Tabella 23 - Confronto tra i dati del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2024 e quelli previsti nel precedente bilancio tecnico

(in migliaia di euro)

Voci	Bilancio consuntivo al 31.12.2024	Dati al 31.12.2024 (da Bilancio tecnico al 31.12.2023)	*Confronto-Differenza tra bilancio consuntivo e bilancio tecnico*	Var. %
		Entrate correnti		
Contributi (1)	32.577	31.621	956	**3**
Altre entrate	7.928	11.260	-3.332	**-29,6**
Totale entrate	**40.505**	**42.881**	**-2.376**	**-5,5**
		Uscite correnti		
Oneri prestazioni*(2)	27.063	26.950	113	**0,4**
Altre spese	8.632	7.640	992	**13,0**
Totale uscite	**35.695**	**34.590**	1.105	**3,2**
Saldo assistenziale (1)-(2)	**5.514**	**4.671**	**843**	**18,0**
Saldo gestionale (entrate - uscite)	**4.810**	**8.291**	**-3.481**	**-42,0**

(*) Valore comprensivo delle "altre prestazioni" le cui elargizioni sono subordinate, annualmente, alle disponibilità di bilancio (cfr. Tabella 4.1 del Bilancio tecnico).

Fonte: Onaosi – Dati del documento del tecnico attuariale del marzo 2025

In particolare, dall'analisi dei dati emerge un miglior risultato del "saldo assistenziale" (differenza tra entrate contributive e uscite per prestazioni) del bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 rispetto a quanto previsto nel bilancio tecnico 2023 (+18 per cento), e una flessione del "saldo gestionale" (differenza tra totale entrate e uscite), tra i medesimi bilanci (-42 per cento) di circa 3,5 milioni.

Il tecnico attuariale evidenzia nelle sue analisi 2024 in merito al confronto tra il bilancio tecnico e quello contabile, che:

- quanto alle entrate da contributi, "*il confronto tra il bilancio tecnico e quello contabile, denota un importo incassato dalla Fondazione superiore di circa un milione di euro (in percentuale 3 per cento) rispetto a quello previsto dalle elaborazioni attuariali*", osservando che "*la differenza è da*

attribuire ad un importo medio dei contributi più elevato … rispetto a quanto prudenzialmente previsto"; e che, per il totale delle entrate "*nel complesso, il bilancio tecnico ha stimato entrate superiori per un valore di circa 2,4 milioni di euro rispetto a quanto effettivamente incassato dalla Fondazione"*;

- quanto alle uscite, e precisamente in ordine agli oneri per prestazioni*: "gli importi previsti nel bilancio tecnico, relativamente AL COMPLESSO DELLE PRESTAZIONI in favore degli iscritti, sono risultati sostanzialmente in linea con quanto posto in bilancio dalla fondazione discostandosene leggermente, poiché quest'ultima ha registrato un maggior onere di 113 mila euro (pari allo 0,4%). In questo importo sono incluse le ALTRE PRESTAZIONI diverse da quelle istituzionali il cui valore erogato da Onaosi è risultato superiore per circa 90 mila euro"*.
- quanto alla "dotazione patrimoniale": "*dal combinato disposto delle differenze tra entrate ed uscite dei due documenti, si osserva che il patrimonio della fondazione …risulta sostanzialmente in linea con le previsioni…*".

Il documento conclude evidenziando che: "*La diversa natura dei dati esaminati nel confronto tra il bilancio contabile e il bilancio tecnico genera le differenze descritte. Nondimeno, qualora tali differenze dovessero ipoteticamente riflettersi concretamente anche sul bilancio tecnico attuariale, esse non sono di entità tale tali da apportare alcun sostanziale cambiamento al giudizio di equilibrio attuariale di medio – lungo periodo espresso in Relazione*".

Questa Corte, sulla base delle enunciate differenze tra i saldi esposti nel documento del tecnico attuariale, ribadisce l'invito all'Ente di monitorare attentamente tali andamenti nel tempo, al fine di verificare, pur in presenza della riduzione delle spese di funzionamento registrata nel 2024, la relativa stabilità negli esercizi successivi.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani – Onaosi, con sede in Perugia, è una fondazione con personalità di diritto privato senza scopo di lucro, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

L'Ente fornisce prestazioni di carattere temporaneo e assistenziale in via principale agli orfani dei sanitari dipendenti pubblici (medici chirurghi, odontoiatri, veterinari e farmacisti), quali "contribuenti obbligati", ovvero agli orfani degli altri sanitari che contribuiscono su base volontaria (c.d. "volontari"), nonché dei "contribuenti vitalizi" e dei "contribuenti trentennali".

Dalla natura di pubblico servizio dell'attività svolta, prevista dall'art. 2 d.lgs. n. 509 del 1994, in coerenza con l'art. 38 Costituzione, derivano per l'Ente, oltre al vincolo dell'iscrizione e della contribuzione per i soggetti obbligati, anche l'approvazione da parte dei Dicasteri vigilanti (Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Ministero dell'economia e delle finanze) delle delibere in materia di contributi e prestazioni, di modifica dello statuto e dei regolamenti di organizzazione ed elettorali, oltre che il controllo dei bilanci e la verifica della legittimità e congruità dei piani triennali di investimento.

L'Onaosi è inserita nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche di cui alla l. 31 dicembre 2009, n. 196, pur essendo esonerata, ai sensi della l. 27 dicembre 2017, n. 205, dall'applicazione delle norme di contenimento delle spese, ad eccezione dei vincoli in materia di personale.

I contributi degli iscritti e i ricavi conseguenti alla gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare costituiscono le entrate finanziarie attraverso le quali l'Ente provvede al perseguimento dei compiti istituzionali.

Le entrate finanziarie complessive attraverso le quali l'Ente provvede al perseguimento dei propri compiti istituzionali sono rappresentate quasi esclusivamente da contributi, che costituiscono l'85,6 per cento del valore della produzione (91,6 per cento nel 2023), dei quali l'82,9 per cento proviene da "soggetti obbligati" (88,3 per cento nel 2023) e il 2,7 per cento proviene da "soggetti volontari" (il 3,3 per cento nel 2023).

In particolare, l'ammontare complessivo dei ricavi contributivi risulta in aumento (+6,2, per cento) rispetto al valore della produzione, ed è pari a euro 32.576.446, con una crescita di quelli obbligatori (+6,6 per cento) e una flessione di quelli volontari (-5 per cento).

Anche nel 2024 gli oneri complessivi che la Fondazione sostiene annualmente per gli organi

statutari, comprensivi delle spese di trasferta per la partecipazione alle riunioni, permangono elevati e pari ad euro 775.022 nel 2024 seppur in lieve diminuzione (-2,2 per cento) in relazione al maggior numero di riunioni svolte dai consiglieri in videoconferenza anziché in presenza. L'ammontare dei compensi, pari a euro 640.075 (euro 654.365 nel 2023), si colloca nel limite statutario del 2 per mille del patrimonio netto contabile dell'ultimo bilancio approvato dell'Ente, attestandosi all'1,72 per mille.

Nell'esercizio 2024 la consistenza del personale, pari a 182 unità, è diminuita complessivamente di 1 unità rispetto al precedente. Il costo del personale al lordo degli oneri previdenziali risulta in aumento (+1,9 per cento).

Il premio di risultato complessivamente erogato al personale è stato di euro 854.870 nell'esercizio 2024 in lieve aumento rispetto alla precedente annualità (euro 852.437 nel 2023).

Si rileva per l'anno 2024, una lieve diminuzione (-3,4 per cento) del costo complessivo per consulenze e collaborazioni, che sono pari ad euro 138.204 (euro 143.044 nel 2023).

La Fondazione con delibera Cda n. 84 del 3 agosto 2024 si è dotata di un apposito "*Disciplinare per l'affidamento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria mutuando in analogia l'art. 7, comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165*".

La spesa sostenuta per l'acquisto di beni e servizi nel 2024 è stata di euro 1.822.121 (euro 1.997.580 nel 2023), con una diminuzione nei due esercizi a confronto (-8,8 per cento).

Dai dati concernenti il numero degli iscritti all'Onaosi nel 2024, pari a 150.131 (151.738 nel 2023), si conferma una diminuzione (-1,1 per cento); la contrazione interessa quasi tutte le categorie dei contribuenti, volontari (-7,1 per cento), vitalizi (-21,1 per cento), c.d. trentennali (-19,6 per cento), ad eccezione dei contribuenti obbligatori appartenenti alle pubbliche amministrazioni in lieve aumento (+1 per cento) con riferimento ai medici chirurghi, ai veterinari, nonché ai farmacisti.

Sotto il profilo degli oneri sostenuti, si rileva che, rispetto ai costi della produzione (euro 35.825.573), gli oneri per prestazioni assistenziali pari ad euro 16.392.503, sono in lieve aumento (+6,1 per cento), costituendone il 45,8 per cento (44 per cento nel 2023).

Il valore della produzione, pari a euro 38.043.662 (euro 33.500.057 nel 2023) è in aumento (+13,6 per cento) rispetto all'esercizio precedente.

La gestione economica registra nel 2024 un risultato positivo di esercizio pari a euro 7.538.920,

in aumento, come detto, rispetto al dato 2023 (euro 3.452.744).

La gestione caratteristica presenta al 31 dicembre 2024, un saldo positivo di euro 2.218.089, in controtendenza rispetto al dato negativo rilevato nel precedente esercizio (per euro 1.642.378). Si conferma l'esigenza di un continuo ed attento monitoraggio del rapporto tra riscossioni contributive e costi sostenuti, perseguendo l'obiettivo dell'equilibrio economico-finanziario tra contributi e prestazioni erogate.

Il patrimonio netto della Fondazione, pari a euro 373.190.745 nell'esercizio 2024 (euro 365.651.825 nel 2023) - raffrontato con il costo delle prestazioni assistenziali erogate di euro 16.392.503 (euro 15.453.687 nel 2023), copre 22,8 annualità di prestazioni assistenziali, dato in lieve diminuzione a confronto con quello del precedente esercizio (23,7 annualità) - e comprende la riserva legale di euro 105.098.979 (corrispondente a 5 annualità delle prestazioni del 1994, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 4, lett. c, d.lgs. n. 509 del 1994 e dell'art. 59, comma 20, della legge n. 449 del 1997).

I depositi bancari e postali sono pari a euro 11.695.595, in consistente aumento rispetto all'esercizio 2023 (+158,2 per cento).

I crediti, che complessivamente ammontano a euro 17.571.452, al netto del fondo svalutazione, registrano un aumento (+6,9 per cento) rispetto al valore 2023 (euro 16.441.577).

I debiti sono complessivamente aumentati (+19,6 per cento) e ammontano a euro 5.159.402 (euro 4.314.339 nel 2023).

La composizione del patrimonio mobiliare della Fondazione consiste in immobilizzazioni finanziarie per euro 290.011.570, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-0,1 per cento), che sono rappresentate da titoli di Stato e assimilati (il 96,1 per cento), e in liquidità (il 3,9 per cento).

La gestione degli investimenti mobiliari viene effettuata in forma diretta dalla Fondazione, avvalendosi di un ufficio dedicato e di un consulente tecnico esterno in qualità di *advisor* per la gestione e analisi del portafoglio finanziario.

Al 31 dicembre 2024 il valore di bilancio dei titoli era pari ad euro 290.011.570 (euro 290.248.175 nel 2023), con un rendimento lordo del 2,3 per cento, pari ad euro 6.675.272, e un rendimento netto del 2,15 per cento, pari ad euro 6.225.647 (euro 6.259.588 nel 2023); le spese di gestione sono state pari ad euro 127.000 come nel 2023.

Nella relazione Covip 2024 emerge che nel quinquennio 2019-2023 il rendimento netto medio annuo composto a valori contabili della gestione finanziaria è pari all'1,95 per cento, mentre a valori di mercato è pari al -1,26 per cento.

Questa Corte raccomanda all'Ente di monitorare attentamente gli andamenti finanziari di tali investimenti, stante la rilevanza del patrimonio mobiliare di cui è titolare.

Il patrimonio immobiliare al 31 dicembre 2024 è composto da terreni e fabbricati che, al netto di ammortamenti e svalutazioni, ammontano complessivamente ad euro 72.849.670 (euro 72.929.438 nel 2023), in lieve diminuzione dello 0,11 per cento rispetto all'esercizio precedente. Gli immobili di proprietà sono destinati per il 99 per cento ad attività istituzionali e pertanto in tale misura sono considerati strumentali.

Con deliberazioni n. 74 del 25 giugno 2025 e n. 87 del 25 luglio 2025 il Cda ha approvato, rispettivamente, l'aggiornamento per il triennio 2025-2027 del programma triennale degli investimenti e alienazione immobiliari e il programma di vendita del patrimonio immobiliare.

Questa Corte rinnova l'invito ad attuare ogni opportuna iniziativa di razionalizzazione degli immobili preservando il patrimonio e le esigenze assistenziali degli iscritti, attenendosi alla disciplina che si è data in materia.

Come rilevato nei precedenti referti, questa Corte, in considerazione dei significativi accantonamenti ai fondi rischi e oneri, specie per il ripristino della struttura denominata Collegio Unico, progetto Elce e per il "fondo per il contenimento spesa" (in totale 8,8 mln), oltre a quelli per le tre tipologie di erogazioni assistenziali accantonati al 31 dicembre 2024, per complessivi 13,6 milioni, rinnova l'invito alla Fondazione a dare adeguata evidenza, nella nota integrativa al bilancio, della permanenza dei presupposti documentali che ne giustificano il relativo accantonamento, in ossequio ai criteri di rilevazione, classificazione e valutazione dei fondi per rischi ed oneri espressi dall'Oic 31. Laddove siano venuti meno, si invita l'Ente ad utilizzare le somme accantonate al fondo rischi e oneri nei modi di legge.

Le attività di investimento, nel 2024 hanno determinato un assorbimento di risorse finanziarie per 0,6 milioni (2,8 milioni nel 2023).

Questa Corte, tenuto conto che il saldo gestionale del bilancio contabile risulta inferiore a quello tecnico per un importo di circa di circa 3,5 milioni (-42 per cento), pur prendendo atto di quanto affermato dall'attuario in ordine ad un giudizio di equilibrio attuariale di medio-lungo periodo, non può non sottolineare la rilevanza delle differenze tra i due saldi, che

impongono un attento monitoraggio di tali andamenti nel tempo, attesa la consistenza delle spese di struttura della Fondazione.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



CORTE DEI CONTI